



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NOVELLARA

REIC83100N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NOVELLARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7250/II.1** del **15/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali

- 102** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è costituito da quattro plessi. La sede di Via Novy Jicin ospita gli uffici amministrativi, di Presidenza e Segreteria, e le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Nell'edificio, che si sviluppa su tre livelli, sono presenti un'Aula Magna, un laboratorio di scienze, due laboratori di arte, due di musica e un laboratorio di informatica. Le aule sono tutte dotate di LIM e connessione Internet, inoltre la Scuola offre la possibilità di usufruire di altre risorse digitali, come chromebook e computer portatili. Il complesso è attrezzato per accogliere alunni disabili, è dotato di ascensore e di un cortile interno. L'edificio adiacente ospita, nello stesso stabile, due ampie palestre. I plessi di scuola primaria sono edifici storici, in particolare la scuola primaria Don Milani, dallo stile architettonico Art Decò Italiana, è posta sotto il vincolo della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per la provincia di Bologna, Modena e Reggio Emilia, ed è stata sottoposta ad opere di riqualificazione energetica pochi anni fa (2016). Tali caratteristiche, rendono minimali gli interventi fattibili. Anche la scuola primaria San Giovanni è su due livelli con ascensore e le stesse dotazioni tecnologiche presenti in tutti i plessi. La scuola dell'infanzia ha una struttura molto spaziosa con un ampio giardino, si sviluppa su un solo piano con quattro aule, tre laboratori, un grande spazio comune e un cortile interno.

Il contesto socio-culturale di provenienza della popolazione scolastica risulta eterogeneo, pertanto la Scuola è impegnata a progettare strategie efficaci di accoglienza e inclusione e a sperimentare metodologie didattiche, anche attraverso l'innovazione tecnologica, per dare attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno.

L'I.C. ha ottenuto finanziamenti PON che hanno permesso di incrementare il numero di dispositivi dell'Istituto consentendo anche il comodato d'uso durante la Didattica a distanza.

Enti privati contribuiscono, tramite fondi, alla realizzazione di attività e progetti. Il Comune fornisce gli Educatori che operano e collaborano con la Scuola per realizzare un'efficace ed effettiva inclusione scolastica, inoltre propone interventi e collaborazioni con esperti esterni per contribuire all'arricchimento dell'Offerta Formativa. Nel plesso di scuola primaria di San Giovanni contribuisce con un'offerta formativa integrata per le famiglie richiedenti.

SERVIZI DI INGRESSO ANTICIPATO - USCITA POSTICIPATA



Con modalità diversificate secondo gli ordini di scuola dell'Istituto e dell'età degli alunni è possibile anticipare l'orario d'ingresso e posticipare l'uscita.

I plessi hanno diversi punti di accesso oltre all'ingresso principale che vengono utilizzati a seconda delle necessità di contesto.

Pre - scuola

Per gli alunni della scuola primaria Don Milani è previsto, previa iscrizione on line (sito: **www.asbr.it**), l'ingresso anticipato. Il servizio di vigilanza è a cura di personale esterno e qualificato.

Con le stesse modalità, per i bambini della scuola dell'infanzia il servizio viene attivato a fronte di una quantità minima di richieste da parte della famiglia.

Per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, che giungono in anticipo col pulmino, è previsto un pre - scuola organizzato con personale Ata.

Prolungamento orario

Considerato il bisogno di tempo scuola emerso dalle famiglie e dal territorio del plesso di San Giovanni, il Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, propone un'offerta formativa integrata e la realizza nel plesso scolastico in orario extrascolastico. Si predispone per gli alunni che si trovano in tale condizione di necessità e si iscrivono a 30 ore settimanali, il seguente orario:

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:15 - 12:55 attività didattica	8:15 - 12:55 attività didattica	8:15 - 12:55 attività didattica	8:15 - 12:55 attività didattica	8:15 - 12:55 attività didattica
12:55 - 16:15 offerta integrata del Comune	12:55 - 14:25 mensa e interscuola	12:55 - 16:15 offerta integrata del Comune	12:55 - 14:25 mensa e interscuola	12:55 - 16:15 offerta integrata del Comune
	14:25 - 16:15 attività didattica		14:25 - 16:15 attività didattica	

Durante la mensa (2 turni) e l'interscuola tutte le classi del plesso, sotto la supervisione dei docenti, si aprono in verticale creando gruppi misti di alunni iscritti alle 30 ore settimanali. Tale organizzazione promuove il confronto tra pari in un'ottica di peer to peer incentrata sull'educazione alimentare, sullo sviluppo dell'autonomia e sul potenziamento e l'accrescimento di competenze educative e sociali.

Per la scuola dell'Infanzia il prolungamento orario, offerto dall'Ente Locale con contributo delle famiglie, ha due modalità:

-se il servizio è già attivo presso il Servizio educativo 0-3 adiacente la scuola, i bambini iscritti vengono accompagnati e accorpati in questa sede.



-se il servizio è presente solo nella struttura della scuola dell'infanzia comunale, i bambini vengono accompagnati in sede, dove i genitori li ritirano, con trasporto scolastico.

LE OPPORTUNITA'

L'I.C. Novellara è diventato dal 2019 **"Trinity Centre"** ossia **sede ufficiale di certificazione linguistica di Lingua Inglese** da parte dell'ente certificatore internazionale di elevatissimo prestigio *Trinity College London**. Questo significa che il nostro Istituto è in grado di:

-offrire agli studenti interni un'esperienza di potenziamento altamente formativa nel campo della lingua inglese;

-fungere da punto di riferimento sul territorio.

***Trinity College London** è un ente certificatore internazionale molto importante e conosciuto a livello di formazione e didattica. Gli esami di certificazione Trinity per la lingua inglese sono **r**iconosciuti a livello internazionale; utilizzabili in ambito professionale e accademico, disponibili a tutti i livelli di competenza e per candidati di ogni età; motivanti per gli studenti che vengono stimolati a crescere progressivamente di livello; volti a favorire lo **sviluppo di** competenze trasversali essenziali nella società globale del XXI secolo.

L'esame che affronteranno gli studenti interessati si chiama GESE (Graded Examination in Spoken English). E' una conversazione individuale (soltanto ORALE) con esaminatore Trinity che prevede 12 gradi progressivi (da pre A1 a C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento - QCER).

RISORSE DIGITALI

Nella scuola dell'infanzia è presente una LIM dotata di collegamento internet in ciascuna delle quattro aule. Un computer e una stampante per ogni aula. Due microscopi digitali, tablet, robot educativi, tre lavagne luminose e tre tavoli luminosi.

Nei due plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado ogni classe è dotata di LIM, con collegamento a internet monitorato. Ognuno dei tre plessi dispone di Chromebook e tablet, utilizzati per l'attività didattica ordinaria e disposizione per eventuale comodato d'uso.

RISORSE INFRASTRUTTURALI

La scuola dell'infanzia è dotata di un'aula grafico - pittorico e una creativo - manipolativo.

Nella scuola primaria "Don Milani" sono presenti 2 spazi con materiale per attività creative, uno



con strumenti musicali, un'aula di alfabetizzazione L2 e la palestra. La scuola primaria di San Giovanni è dotata di una palestra, un'aula di informatica e una di pittura.

Nella scuola secondaria di 1° grado è presente un'aula di informatica, 3 spazi creativi, uno di scienze, uno di musica 2 palestre.

Istituto Comprensivo di Novellara si caratterizza per un buon avanzamento sull'uso della TECNOLOGIA.

Ogni plesso dell'Istituto è infatti dotato di connessione Internet, wi-fi e numerosi dispositivi digitali come LIM, laptop, tablet e Chromebook utilizzati a scopo didattico.

Grazie al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca finanziato dai Fondi Strutturali Europei, l'Istituto ha usufruito e continua a progettare per usufruire di molte opportunità per l'innovazione didattica e digitale.

Il PON SMART CLASS e il Progetto PNSD 'Ambienti digitali innovativi per le aree a rischio' hanno permesso alla Scuola di dotarsi di vari dispositivi per arricchire le attività didattiche, e ai docenti di fruire di percorsi formativi.

PON-FESR 'RETI CABLATE' potenzierà le reti WiFi di ciascun plesso con un cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

PON 'DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione', una parte del finanziamento verrà utilizzata per l'acquisto di monitor interattivi touch screen, un'altra parte per migliorare la digitalizzazione amministrativa e aggiornare i computer della segreteria.

In passato la scuola ha aderito al bando PON-FESR "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento". ottenendo il finanziamento per il progetto "Seymour's Labs" che aveva l'obiettivo di portare stimoli, strumenti e competenze all'interno di ogni plesso attraverso l'utilizzo di carrelli mobili che contengono alcuni dei dispositivi sopraccitati e strumenti tecnologici creativi come robot e materiali per il tinkering.

Negli ultimi anni i docenti hanno partecipato a formazioni interne ed esterne sui temi del coding e della robotica educativa, così da accrescere le proprie competenze e riportarle all'interno della scuola. In tutti i plessi sono stati attivati percorsi di coding e robotica che hanno coinvolto gli alunni di tutte le età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado.

Infine, [l'Istituto ha attivato le applicazioni Google Workspace for Education](#) e ha dotato docenti, personale ATA e alunni di un account, per permettere e sostenere una didattica digitale integrata, la condivisione di materiali e documenti e una maggior facilità comunicativa.



PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE MINISTERIALI E INTERNAZIONALI

L'istituto coglie le opportunità offerte dal Ministero partecipando con diversi progetti al Programma Operativo Nazionale, il piano di interventi che punta a creare un sistema di istruzione e di formazione di elevata qualità, riuscendo ad accedere a Fondi Strutturali Europei.

L'istituto aderisce al manifesto di *Avanguardie Educative* ed è iscritto alla piattaforma europea *Etwinnig* con la quale le classi possono partecipare a progetti realizzati insieme ad altre scuole europee.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NOVELLARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC83100N
Indirizzo	VIA NOVY JICIN, 2 NOVELLARA 42017 NOVELLARA
Telefono	0522654218
Email	REIC83100N@istruzione.it
Pec	reic83100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icnovellara.edu.it

Plessi

INFANZIA GIRASOLE - NOVELLARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA83101E
Indirizzo	VIA FALASCA NOVELLARA 42017 NOVELLARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada FALASCA 1 - 42017 NOVELLARA RE

PRIMARIA DON MILANI - NOVELLARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83101Q
Indirizzo	VIA NABORRE CAMPANINI 2 NOVELLARA 42017



NOVELLARA

Edifici

- Via NABORRE CAMPANINI 1 - 42017 NOVELLARA RE

Numero Classi

23

Totale Alunni

519

SCUOLA PRIMARIA S.GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

REEE83102R

Indirizzo

PIAZZALE PRINCIPE ANTONIO DE CURTIS 4
S.GIOVANNI DI NOVELLARA 42017 NOVELLARA

Edifici

- Via PROVINCIALE SUD 36 - 42017 NOVELLARA RE

Numero Classi

5

Totale Alunni

86

SC. SEC. "LELIO ORSI" NOVELLARA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

REMM83101P

Indirizzo

VIA NOVY JICIN 2 - 42017 NOVELLARA

Edifici

- Via NOVY JICIN 2 - 42017 NOVELLARA RE

Numero Classi

18

Totale Alunni

415



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

SERVIZI

LA MENSA

La richiesta per avvalersi del servizio è da presentare ogni anno all'Azienda Servizi Bassa Reggiana. Le iscrizioni si possono effettuare esclusivamente on line collegandosi al sito: **www.asbr.it**.

Il tempo mensa fa parte del tempo scuola per chi sceglie il tempo pieno.

SCUOLA DELL'INFANZIA: tutti i bambini iscritti alle 40 ore usufruiscono del servizio mensa.

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI": nella scuola primaria la mensa è attiva per gli



alunni iscritti al tempo pieno (40 ore). Nelle giornate di rientro pomeridiano di martedì e giovedì, gli alunni frequentanti il tempo scuola 27 ore che usufruiscono del trasporto scolastico, possono avvalersi del pasto fornito da una ditta di ristorazione presso la stessa scuola.

La mensa è gestita dalla CIR di Fabbriano che porta il pasto già pronto presso la nostra scuola.

Il menù è stilato da una dietista dell'Unione Bassa Reggiana, secondo precise regole che tengono conto dei valori nutrizionali dei diversi alimenti. È articolato su quattro settimane ed è validato dal SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) dell'Asl e la sua composizione rispetta i LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana) e le "Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia-Romagna". È prevista la possibilità di richiedere diete specifiche per motivi sanitari con certificato medico specialistico o per motivi etico/religiosi in autocertificazione.

Alla "Commissione Mensa", un organo consultivo, spettano i seguenti compiti:

- verificare la quantità e qualità dei pasti somministrati, inviando un rapporto all'Assessorato competente;
- proporre al Comune e alla Ditta appaltatrice eventuali azioni per migliorare il servizio;
- farsi portavoce di problemi e disservizi segnalati dai genitori o dai docenti
- promuovere eventuali incontri, corsi e iniziative di Educazione Alimentare

SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI:

Ai bambini iscritti al tempo scuola di 27 ore, nei 2 giorni di rientro, ovvero martedì e giovedì, l'Ente Locale, con richiesta online delle famiglie al sito dell'A.S.B.R., fornisce il servizio di assistenza al pasto da parte di operatori esterni alla scuola.

Il Comune di Novellara propone alle famiglie interessate che ne facciano richiesta, attività pomeridiane nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, comprensive di assistenza al pasto.

L'Istituto corrisponde all'iniziativa del Comune con una specifica progettualità che tiene conto del bisogno di tempo scuola emerso dal territorio.

La scuola da molti anni aderisce al progetto "FRUTTA A MERENDA" pertanto al



mercoledì, nelle classi a tempo pieno, la CIR fornirà la frutta; mentre le classi a tempo normale (a 27 ore) dovranno portare un frutto da casa. In collaborazione con la dietista vengono proposti ogni mese dei menù speciali.

La mensa è vista come momento fortemente formativo e socializzante, in cui tutti partecipano collaborando per la vita di comunità per:

- organizzare il proprio spazio mensa e viverlo con responsabilità e rispetto (turni di servizio per riordinare dopo il pasto, per portare acqua, frutta in tavola, ecc.)
- diminuire l'impronta ecologica determinata dai nostri comportamenti quotidiani (vedi progetto)
- sviluppare comportamenti che possono diventare stili di vita corretti e stabili nel tempo.

Il momento del pasto a scuola è un'occasione privilegiata per educare attivamente a comportamenti ecosostenibili.

I TRASPORTI

Il servizio di trasporto, a richiesta, è garantito dall'**Amministrazione comunale**. La richiesta è da presentare ogni anno ON LINE all'Azienda Servizi Bassa Reggiana. Possono usufruire del servizio di scuolabus tutti gli alunni frequentanti i tre ordini di scuola.

Gli scuolabus sono utilizzati anche per le uscite didattiche in modo gratuito per un certo numero di chilometri assegnati ai plessi dall'Amministrazione comunale.

Da alcuni anni si è resa necessaria la razionalizzazione dell'uso dei mezzi comunali per le uscite didattiche e, di conseguenza, una puntuale programmazione delle iniziative che richiedono l'impiego dello scuolabus.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	28

Approfondimento

ORGANI COLLEGIALI

1) CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (scuola dell'Infanzia), CONSIGLIO DI INTERCLASSE (scuola Primaria) e CONSIGLIO DI CLASSE (scuola secondaria di 1° grado).

Il Consiglio di Intersezione si può riunire in 2 forme: -plenaria, cioè composto dai docenti dello stesso plesso + un rappresentante eletto dai genitori per ciascuna delle sezioni del plesso. Ha il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni- solo docenti, per realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari.

Il Consiglio di interclasse si può riunire in tre forme: -plenaria, cioè composto dai docenti dello stesso plesso + un rappresentante eletto dai genitori per ciascuna classe del plesso; -docenti e genitori eletti delle classi in parallelo; -solo docenti.

Il Consiglio di classe si può riunire in due forme: -solo docenti con cadenza mensile; -docenti e rappresentanti dei genitori eletti. ,

2) COLLEGIO DOCENTI

E' composto dal personale docente in servizio nell'istituto Comprensivo ed è presieduto dalla Dirigente Scolastica. Ha potere deliberante in materia di funzionamento educativo e didattico dell'Istituto e tiene conto di eventuali proposte e pareri del Consiglio di Interclasse/classe.

3) CONSIGLIO DI ISTITUTO

E' composto da: -Dirigente Scolastica (membro di diritto), personale docente eletto dal Collegio dei Docenti, -Personale amministrativo e tecnico-ausiliario eletto dal corrispondente personale, genitori



degli alunni eletti dai genitori stessi. Elabora e adotta gli indirizzi generali della scuola: Delibera il PTOF, preventivamente elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti; Delibera il programma annuale e il conto consuntivo; Delibera il calendario scolastico e l'orario delle lezioni; Delibera l'eventuale partecipazione agli Accordi di Rete; Delibera il Piano dei viaggi e delle visite di istruzione. Dura in carica tre anni ed è presieduto da un rappresentante dei genitori eletto.

4) GIUNTA ESECUTIVA

E' composta da: Dirigente Scolastica, che la presiede, il Direttore Generale dei Servizi Generali (DSGA), un docente, due genitori, un rappresentante del personale, individuati dal Consiglio di istituto tra i suoi componenti. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il Conto consuntivo; prepara i lavoro del consiglio di circolo o di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Essendo eletta nel seno del consiglio di istituto, dura in carica 3 anni come il Consiglio.



Aspetti generali

La nostra è una scuola aperta al territorio, ai suoi bisogni formativi; è una scuola inclusiva e multiculturale, dove la diversità è vissuta come arricchimento e opportunità di crescita. La nostra missione è mettere lo studente al centro dell'azione educativa, coinvolgendolo e facendolo sentire parte di una comunità aperta al territorio e di un percorso unitario armonico e differenziato. Ciò implica un lavoro di coesione e armonizzazione interna, che consenta di offrire a tutte le classi e sezioni pari strumenti e stimoli, per approdare a standard di apprendimento equivalenti. Si favoriscono a tal scopo, tutti gli interventi e occasioni per condividere buone prassi educative, didattiche, metodologiche e valutative, anche tramite la condivisione di materiali all'interno dei dipartimenti verticali e orizzontali. Le attività curriculari vengono implementate con iniziative di recupero e potenziamento didattico di italiano e matematica, anche con il supporto delle tecnologie informatiche.

L'Istituto organizza iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti, per promuovere l'utilizzo di nuovi approcci teorici e metodologici alle discipline di insegnamento. All'interno dell'Offerta Formativa sono numerosi i progetti che valorizzano anche lo sviluppo di altre competenze come quelle in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze.

Le PRIORITA' individuate dal nostro Rapporto di Auto-Valutazione sulle quali abbiamo impostato il Piano di Miglioramento, sono:

- 1 Migliorare le competenze linguistiche, legate alla comprensione del testo in tutte le discipline.
- 2 Nelle classi oggetto di valutazione INVALSI, migliorare le competenze linguistiche, in italiano.
- 3 Potenziare la competenza europea 'Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare'

Ad ogni priorità è collegato un TRAGUARDO per raggiungere il quale si individuano OBIETTIVI DI PROCESSO:

- standardizzazione degli strumenti di verifica e dei metodi di rilevazione in tutte le discipline, - proporre metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, - miglioramento delle competenze professionali attraverso corsi finalizzati all'innovazione didattica delle metodologie, -organizzazione di attività pomeridiane di approfondimento e/o sostegno, - ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione e interventi per il recupero, -creare momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto e con il territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, legate alla comprensione del testo in tutte le discipline.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano conseguiti nelle prove comuni per classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle classi oggetto di valutazione INVALSI, migliorare le competenze linguistiche in italiano.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano conseguiti nelle prove INVALSI e allinearli alla media delle tre aree di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".



Traguardo

Migliorare gli esiti nella certificazione finale delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUPPORTO AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

L'Istituto ha riscontrato a tutti i livelli una difficoltà generalizzata degli studenti nella comprensione del testo. Questa difficoltà trova riscontro nei risultati delle prove comuni per classi parallele (italiano, matematica e inglese) e nei risultati nelle prove nazionali di Italiano.

L'Istituto si pone come finalità quello di potenziare le competenze di padronanza linguistica:

-comprensione, interpretazione, valutazione del testo scritto

-conoscenze e competenze grammaticali

-competenza semantico - lessicale

-le priorità risultano quindi legate al miglioramento delle competenze linguistiche e nei risultati scolastici e nelle prove nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche, legate alla comprensione del testo in tutte le discipline.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano conseguiti nelle prove comuni per classi parallele.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Nelle classi oggetto di valutazione INVALSI, migliorare le competenze linguistiche in italiano.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano conseguiti nelle prove INVALSI e allinearli alla media delle tre aree di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Standardizzazione degli strumenti di verifica e dei metodi di rilevazione in tutte le discipline

Proporre metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Miglioramento delle competenze professionali attraverso corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica delle metodologie.

Organizzazione di attività pomeridiane di approfondimento e/o sostegno



Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove comuni tipo INVALSI in ingresso e in uscita per classi parallele

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Adozione di strumenti comuni per classi parallele di prove tipo INVALSI

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro per la standardizzazione degli strumenti di verifica e dei metodi di rilevazione in tutte le discipline

Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Adozione di strumenti di verifica in ogni disciplina

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su metodologie didattiche attive

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Realizzazione di corsi di formazione per docenti



● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**

Gli esiti in uscita degli studenti evidenziano qualche debolezza nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. La competenza è una combinazione di *conoscenze* (concetti, fatti, teorie, dati stabiliti), *abilità* (saper eseguire processi, applicare conoscenze) e *atteggiamenti* (sensibilità, disposizione a agire-reagire), che si esprime con evidenze condizionate dal contesto, dalla storia personale e dalle emozioni.

La *competenza imparare ad imparare* si manifesta con la capacità di - riflettere su se stessi sulle proprie strategie di apprendimento,, -gestire efficacemente il tempo e le informazioni, -identificare le opportunità disponibili, -affrontare problemi, -organizzare il proprio apprendimento, -gestire le relazioni, - comunicare efficacemente e provare empatia, ecc. La motivazione è essenziale per sollecitare le molte funzioni coinvolte: di tipo emotivo come la gestione del conflitto e la capacità di negoziare; di tipo cognitivo come la riflessione su di sé e autovalutazione; di tipo organizzativo, come trovare strategie, individuare priorità, stabilire procedure. Servono innanzitutto prove di rilevazione condivise e corsi di formazione sulla didattica metodologica che sostenga il pensiero autonomo e non convenzionale degli alunni, la curiosità e il desiderio permanente di migliorarsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Migliorare gli esiti nella certificazione finale delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Standardizzazione degli strumenti di verifica e dei metodi di rilevazione in tutte le discipline

Proporre metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione e interventi per il recupero

○ **Continuità' e orientamento**



Creare momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto e con il territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Miglioramento delle competenze professionali attraverso corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica delle metodologie.

Organizzazione di attività pomeridiane di approfondimento e/o sostegno

Attività prevista nel percorso: Pianificazione da parte dei docenti di un percorso formativo interdisciplinare che abbia come focus un compito autentico e un prodotto finale

Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Realizzazione un percorso didattico interdisciplinare comune Elaborazione di una Rubric di osservazione delle attività svolte in itinere Elaborazione di una Rubric di valutazione e autovalutazione da parte dell'intero corpo docente Svolgimento a gruppi delle attività propedeutiche alla somministrazione del compito autentico Somministrazione del compito autentico finale Valutazione e autovalutazione del prodotto finale

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle competenze professionali attraverso corsi di formazione



finalizzati all'innovazione didattica

Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Partecipazione dei docenti al corso di formazione Introduzione e/o consolidamento di metodologie innovative nella prassi scolastica Miglioramento del senso di efficacia negli alunni Miglioramento della capacità organizzativa degli alunni Miglioramento della motivazione intrinseca degli alunni

Attività prevista nel percorso: Proporre metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Migliore capacità metacognitiva degli studenti Migliore efficacia di utilizzo del metodo di studio individuale Creazione di momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto e con il territorio Organizzazione attività pomeridiane di approfondimento e/o sostegno



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

L'Istituto si caratterizza per la componente innovativa riguardante l'organizzazione didattica e oraria dei diversi plessi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La classe è un ambiente fondamentale sia in termini affettivi che educativi, poiché è il primo insieme in cui il bambino si relaziona, vivendo dinamiche di socializzazione, crescita personale e, a volte, conflitto. Diversi studi hanno dimostrato come il legame interpersonale e sociale sia uno dei fattori determinanti per l'apprendimento. Il bambino deve trovare in sezione un ambiente adatto per vivere le esperienze di cui ha bisogno per un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.

La scuola dell'infanzia ha optato da diversi anni per un nuovo percorso didattico caratterizzato da SEZIONI MISTE. Il sistema misto, che prevede classi con bambini di diverse età, rispetta il ritmo di apprendimento di ciascun alunno. Per tale motivo, una sezione che segue il modello misto offre un ambiente più naturale che può essere paragonato a quello che il bambino ritrova in famiglia. Il sistema misto, infatti, propone una visione dell'apprendimento legato allo sviluppo evolutivo del bambino, in cui le fasi di apprendimento sono distribuite su più anni. Questo sistema promuove inoltre l'apprendimento sociale, ovvero la possibilità di imparare gli uni dagli altri, acquisendo i



meccanismi di "mutuo aiuto" e di "spinta all'emulazione". La scuola ha scelto inoltre una diversa regolazione di ritmi della giornata in base all'età dei bambini: per i 3 e i 4 anni viene organizzato il riposo pomeridiano, per i 5 anni sono predisposte ATTIVITA' DIDATTICHE POMERIDIANE. Il pomeriggio sono previsti gruppi di attività diversificate in intersezione, svolte in collaborazione tra le diverse sezioni.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria sperimenta da alcuni anni, nell'attività curricolare, il progetto PAROLE AMICHE che prevede la rilevazione delle competenze di letto-scrittura per l'individuazione precoce di alunni a rischio DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) nelle prime due classi della scuola primaria. Lo scopo dello screening consiste nell'individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento e di linguaggio, con il vantaggio di poter intervenire tempestivamente con attività mirate. Lo screening si effettua nelle classi prime e seconde, mediante prove specifiche per chiarire a che livello del percorso di apprendimento della letto-scrittura si colloca il/la bambino/a. Si svolgono inoltre attività funzionali allo sviluppo delle competenze cui vengono realizzati momenti di "Compiti e studio assistito" e momenti di potenziamento laboratoriale, in un'ottica di apprendimento di gruppo.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di primo grado grazie ad una forte connessione con il territorio e l'Ente Locale mette in campo risorse professionali e 'know how' qualificato e consolidato per la prima accoglienza e l'integrazione di alunni con background migratorio. La stretta connessione con il territorio porta e ha portato diverse professionalità, anche in ambito artistico-artigianale a collaborare/intervenire in attività che favoriscono negli studenti l'autostima, la ricerca del proprio talento, lo sviluppo integrale della persona.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

E' lentamente iniziato un processo di condivisione di materiali e buone prassi per l'autoformazione dei docenti. Questo bisogno di identità operativa si esprime alla scuola dell'infanzia con il confronto, in gruppo di lavoro, sulle nuove linee pedagogiche ministeriali; alla scuola primaria con la creazione di una banca dati con i materiali strumentali all'attività didattica



e alla rilevazione di possibili DSA; alla scuola secondaria di primo grado con la necessità di standardizzare alcuni strumenti di verifica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE VERDI Ogni plesso è stato dotato, durante l'emergenza pandemica, di aule verdi attrezzate per attività e lezioni in giardino. La presenza di questo tipo di struttura amplia la gamma delle proposte di apprendimento all'aperto. Giardino comunque utilizzato in tutte le stagioni.

INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA L'istituto ormai da molti anni utilizza la piattaforma Google workspace , tutto il personale è ampiamente formato e utilizza nel quotidiano le applicazioni disponibili per la didattica con gli studenti: condivisioni grafiche su JAMBOARD PRESENTAZIONI GOOGLE per ricerche di gruppo, compiti di realtà o tesine individuali, MODULI per sondaggi, verifiche, attività , la bacheca di CLASSROOM per compiti, informazioni, materiali ecc. Il Registro Elettronico NUVOLA per assegnazione di compiti, comunicazioni alle famiglie e tutti gli adempimenti burocratici. La presenza di Lavagne Interattive Multimediali in ogni classe/sezione arricchisce la lezione/proposta didattica anche attraverso l'intervento attivo degli alunni (touchscreen). Tutto reso possibile dall'utilizzo di device individuali disponibili, oltre che di laboratori attrezzati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR - missione 1 - componente 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" -
Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- SCUOLE (Aprile 2022); -
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU;



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Nell'elaborazione del POF triennale si dovrà tenere conto delle macroaree

- INCLUSIONE
- EDUCAZIONE CIVICA
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il PTOF è orientato a raggiungere le seguenti finalità:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno possa sentirsi accolto nella scuola e trovare gli stimoli in funzione dell'apprendimento, implementando la curiosità di conoscere;
2. pianificare un'offerta formativa curricolare ed extracurricolare coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dai Nuovi scenari 2018, e con le esigenze del contesto territoriale e le istanze veicolati dall'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo degli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, all'educazione alla legalità e alla sostenibilità;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche, allo sviluppo di competenze sociali e civiche volte alla formazione di cittadini



attivi e responsabili;

5. prestare attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e a comportamenti e a difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a iperdotazione cognitiva, attivando prassi didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica centrata sull'interculturalità;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, che sia ancorata al curriculum scolastico e alle aree progettuali individuate dal collegio docenti valorizzando il più possibile il personale interno qualificato;
8. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento;
 - la costruzione e la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;



- l'attribuzione di un costante impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano potenziare una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

9. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA in funzione del potenziamento di un percorso di digitalizzazione della scuola;

10. strutturare progetti volti alla diffusione di corretti stili di vita, promuovendo la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;

11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come presidio e comunità, aperta al territorio in interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il consolidamento della conoscenza della lingua inglese volta anche al conseguimento di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- il potenziamento delle discipline STEM;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace, - attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità ambientale e della



sicurezza.

- Attività volte a potenziare le competenze digitali

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolari
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, -
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento/ apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni, anche in ragione dell'attuale situazione post pandemica.

Relativamente all' area progettuale si dovranno ridurre i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca- azione.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia realizzerà attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici. La scuola dell'infanzia si proporrà come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; promuoverà lo star bene a scuola in un clima di sereno



apprendimento. Attenzione sarà prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze. Sarà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

Il Piano dell'Offerta formativa, sulla base della normativa vigente, deve, inoltre, individuare la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Si ritiene sia di notevole importanza privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti e la condivisione di buone prassi.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa, l'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;



- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio ;
- La collaborazione con il territorio (Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti privati);
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.
- L'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- Una organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA funzionale e flessibile;
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
- L'ascolto costante delle esigenze delle famiglie;
- Una progettazione mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/FESR – Fondi Regionali);
- Una efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web dell'Istituto

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Insegnamenti e quadri orario

NOVELLARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIRASOLE - NOVELLARA
REAA83101E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON MILANI - NOVELLARA
REEE83101Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA S.GIOVANNI REEE83102R



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. "LELIO ORSI" NOVELLARA REMM83101P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Approfondimento

TEMPO SCUOLA PRIMARIA: Come previsto dalle recenti indicazioni ministeriali, le classi QUINTE a 27 ore hanno un tempo scuola maggiorato di due ore settimanali, da 27 a 29, dedicate all'educazione motoria.



Curricolo di Istituto

NOVELLARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità di Istituto. Il curricolo verticale è inteso non come semplice 'sommatoria' dei tre curricoli (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) ma come 'risultante' delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale, pensato per gli alunni del nostro istituto dai tre anni di età fino ai quattordici, mira all'acquisizione delle capacità cognitive e delle abilità indispensabili per comprendere e agire in un mondo sempre più complesso. Le scelte dei traguardi, degli obiettivi e delle competenze sono commisurati alle specifiche realtà del nostro contesto sociale, caratterizzato dalla presenza di alunni con contesto migratorio e dalla nostra tradizionale vocazione all'inclusione. I traguardi di sviluppo e gli obiettivi sono indicati in progressione per favorire una continuità tra gli ordini di scuola.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC NOVELLARA 2018.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA MADRE

La scuola espone normalmente comunicazioni e libri scritti in italiano, l'iniziativa prevede un graduale allestimento di materiali nelle lingue madri degli studenti presenti in sezione. Per i bambini con contesto migratorio ritrovare simboli e suoni appartenenti alla cultura della propria famiglia è una forma di accoglienza di rassicurazione, per gli altri significa prendere consapevolezza che esistono altri simboli, altri linguaggi. I materiali in lingua sono sia visivi che sonori.

Finalità collegate all'iniziativa

• Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA -SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione all'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di CAMPI DI ESPERIENZA individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo



possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere coinvolti nell'esplorazione dell'ambiente naturale e di quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento può essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti possono richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.(da linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 legge 20 agosto 2019, n°92)

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, è condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di interclasse ed è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, vengono rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di Corresponsabilità. I docenti propongono attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti.



Allegato:

Curricolo verticale Ed.civica .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali hanno carattere generale, sono relative ai processi di pensiero, alle strategie e alla condotta che sono alla base di tutto il processo di apprendimento. Coinvolgono tutto il sistema educativo perchè l'approccio metodologico è trasversale alle singole discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è declinato in competenze chiave di cittadinanza europee: -competenza alfabetica funzionale, -competenza multilinguistica, -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, -competenza digitale, -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, -competenza in materia di cittadinanza, -competenza imprenditoriale, -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Per ogni competenza sono espressi, i traguardi per lo sviluppo, le abilità e le conoscenze.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA GIRASOLE - NOVELLARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità



dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Il curricolo della scuola dell'Infanzia IL GIRASOLE non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come 'base sicura' per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DON MILANI - NOVELLARA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo per il primo ciclo di istruzione deve essere unitario e verticale per garantire ad ogni singolo studente uno sviluppo armonico dei processi educativi e formativi, affinché il percorso sia graduale e adeguato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA S.GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo per il primo ciclo di istruzione deve essere unitario e verticale per garantire ad ogni singolo studente uno sviluppo armonico dei processi educativi e formativi, affinché il percorso sia graduale e adeguato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SC. SEC. "LELIO ORSI" NOVELLARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'educazione civica coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, pertanto il suo insegnamento è trasversale e impegna tutti i docenti nell'ambito delle proprie ordinarie attività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBITO INCLUSIONE

In uno scenario sociale articolato come quello del nostro territorio, è necessario porre attenzione alle esigenze di tutti, riconoscendo il valore della persona. Ognuno merita accoglienza e rispetto e, a sua volta, è portatore di valori da condividere. L'inclusione è il riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascun alunno; essa riguarda non solo l'istruzione e l'adozione di strategie didattiche adeguate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche la costruzione di coscienze critiche, aperte, responsabili e consapevoli che la diversità è una ricchezza. Il progetto (che coordina diversi sottoprogetti), inteso in un'ampia visione socio-educativa, si pone le seguenti finalità: -agevolare l'attuazione del diritto allo studio, -offrire un sostanziale contributo all'irrinunciabile processo di integrazione, inteso come un raggiungimento di un più avanzato livello di sviluppo psico-fisico, - promozione delle potenzialità della persona, -sviluppo degli apprendimenti, della comunicazione e dell'ambito affettivo-relazionale; -promuovere l'integrazione attraverso percorsi che consentano una comprensione della diversità ed un migliore atteggiamento di apertura e di disponibilità nei confronti di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-migliore benessere scolastico degli alunni a scuola -migliore integrazione nei gruppi-classe - aumento dell'autostima -ampliamento delle competenze di base

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

PROGETTI PER INCLUSIONE

Inclusione alunni non italofofoni: l'I.C. di Novellara è da sempre caratterizzato dalla presenza di studenti provenienti da Paesi extracomunitari. In questa società multiculturale e multi-etnica, la scuola assume un'importanza fondamentale sia come ambiente di accoglienza, integrazione, interscambio e di sviluppo culturale, sia come strumento di diffusione di valori quali rispetto, tolleranza e solidarietà che sono alla base di ogni società



civile e democratica. In tale prospettiva, l'I.C. di Novellara si impegna con il **PROGETTO L2** alla prima accoglienza e all'alfabetizzazione degli alunni non italofofoni della scuola Primaria e Secondaria. Gli interventi sono finalizzati a facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere. Il progetto attiva laboratori linguistici per gruppi di livello, inizialmente su competenze base (A0 e A1) e successivamente sui livelli di competenze per lo studio (A2 e B1). La realizzazione è sostenuta dall'Ente Locale e dall'associazione Pro.di.Gio (con il loro progetto **TERRE D'A-RONNE**) che mette a disposizione un educatore qualificato e un servizio di mediazione culturale, sia per le necessità dell'Istituto che per quelle delle famiglie straniere.

Sportelli Psicologici: A sostegno dell'inclusione sono attivi due servizi attuati in collaborazione con le psicologhe territoriali dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana. Il **PUNTO D'ASCOLTO** per la scuola Primaria compie azioni di osservazione nelle classi, restituzione, consulenza, confronto, progettazione con i docenti e consulenza alle famiglie. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 con interventi di osservazione nelle sezioni e consulenza ai soli docenti, viene dedicato un pacchetto di ore del Punto d'Ascolto anche alla scuola dell'Infanzia. Il **Servizio di CONSULENZA PSICOLOGICA**, presente alla scuola secondaria, prevede osservazioni e progettazioni nelle classi e consulenza ai docenti. Fornisce inoltre consulenza agli alunni come possibile risposta a situazioni di disagio e difficoltà tipiche di questa età e del migrante adolescente che rischierebbero di compromettere il percorso di crescita individuale, scolastica e sociale dell'alunno.

Screening Dsa: il progetto **PAROLE AMICHE** coinvolge le classi 1[^] e 2[^] della scuola Primaria (in rete con le altre scuole della Bassa Reggiana) finalizzato alla condivisione di buone prassi utili all'insegnamento della letto-scrittura e alla rilevazione precoce degli indici di rischio D.S.A. Questo grazie alla somministrazione di prove di screening e alla relativa analisi dei risultati, che permette ai docenti di adottare metodologie didattiche adeguate ai vari livelli emersi dalle prove somministrate.



Progetto **AVVIAMENTO AGLI STRUMENTI COMPENSATIVI ALUNNI DSA** Per garantire il successo formativo e dare la possibilità a ciascun alunno di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, gli studenti realizzano e utilizzano strumenti compensativi adatti alle proprie esigenze.

Il progetto **ACCOGLIENZA**, della scuola dell'infanzia, gestisce tutte le azioni necessarie all'inserimento di nuovi bambini alla frequenza scolastica. A partire dagli Open day che precedono le iscrizioni, si organizzano visite e incontri per i bambini neo iscritti già a primavera e materiali informativi per le famiglie. Per agevolare la fase di inserimento e ambientamento dei bambini a settembre, la scuola dedica ai nuovi iscritti una settimana di frequenza anticipata, rispetto all'inizio regolare delle attività scolastiche. Considerata l'importanza e la delicatezza dell'ambientamento, la scuola predispone l'aumento del tempo di compresenza del personale insegnante.

Sono stati introdotti diversi progetti per offrire ai bambini DVA una ricca gamma di esperienze, da affrontare insieme ad un piccolo gruppo di compagni. Le proposte riguardano:

-Attività all'aperto con il progetto **'DAL SEME AL PIATTO'**. Lo spazio del frutteto viene arricchito, da alunni di scuola Primaria e dai ragazzi di classe seconda o terza della scuola secondaria, di un orto scolastico. Contesto che sollecita tutti i sensi ed invita i ragazzi a compiere indagini e ricerche utilizzando applicazioni e dispositivi digitali. Con i prodotti dell'orto i ragazzi possono realizzare un ricettario da condividere in classe e in famiglia.

-Laboratori di cucina nel progetto **'DIVERTIAMOCI IN CUCINA'** con il quale gruppetti di bambini delle scuole primarie, manipolando gli ingredienti imparano ad usare attrezzi in autonomia e sperimentano procedure in contesto logico-matematico.

-Approcci relazionali con **'AMICI A PIU' ZAMPE'**. Attraverso l'incontro con gli animali, i bambini possono sperimentare modelli di comportamento efficaci, strategie comunicative decentrate, consapevolezza di sé e dell'altro, cooperazione e scambi emotivo-affettivi.

-Stimolazioni senso-motorie in **'PISCINA'**, il corso di acquaticità oltre a favorire abilità specifiche, migliora le autonomie personali e la cura di sé.

-Linguaggio musicale con l'esperto del progetto **'MUSICA MAESTRO'** che utilizza strumenti, parti del corpo, alternanza suono-silenzio. L'attività si svolge a piccolo gruppo nelle classi coinvolte della scuola primaria. Un'ora di lezione alla volta per un totale di 15 ore, e attività musicali alternative.

-Esercitazioni di equilibrio, acrobatica e giocoleria proposte una volta a settimana nel momento di inter-mensa delle scuole primarie con il progetto **'CIRCO CIRCA'** che promuove sia la costruzione di



materiali che le abilità circensi.

-Giochi di cambio-ruolo gestiti da esperti dell'Istituto Ciechi nelle classi seconde della L. Orsi, per far capire i bisogni di chi non è dotato di tutti i sensi. Progetto **SENSAZIONIAMOCI!**

Tra dicembre 2021 e marzo 2022 il Governo ha emanato documenti strategici di indirizzo pedagogico le 'Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6' e gli 'Orientamenti interculturali'. Sulla scia di questi nuovi documenti, il progetto '**ATTUAZIONE DELLE LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI....**' predisporre per i docenti, una riflessione collegiale del documento nazionale con azioni per favorire apertura, accoglienza e inclusione. Si pianificano per le famiglie momenti/eventi di partecipazione quali colazioni/letture/attività, spettacolo canoro natalizio a teatro, pomeriggio festoso per i saluti di fine anno. Allo specifico scopo di favorire l'integrazione e inclusione anche del gruppo dei genitori, si organizza un laboratorio teatrale e manipolativo. Per i bambini si realizza un arricchimento dell'ambiente scolastico con comunicazioni visuali e sonore anche in lingua madre.

● EDUCAZIONE CIVICA

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli, responsabili e solidali. È evidente, però, che non si può parlare di Cittadinanza e Costituzione se prima non si fanno i conti con una concezione dell'unità scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso, dove i membri esprimono un coinvolgimento reciproco. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia coerentemente diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. L'educazione alla Cittadinanza va educata a scuola mobilitando ed integrando la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale, creando cioè l'interesse a partecipare e fornendo i mezzi per gestire la cultura democratica. Essa, infatti, trova le sue strutture di significato nell'essenza della formazione umana, in quelle dimensioni che costituiscono l'identità soggettiva e danno vita alle relazioni interpersonali. I tre pilastri della nuova educazione civica 1. Costituzione e cittadinanza. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica, è posta la conoscenza della Costituzione italiana, "per sviluppare



competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà". 2. Sostenibilità. L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibili. Gli obiettivi non riguardano solo la conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. Cittadinanza globale. La pervasività che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali hanno assunto nella vita quotidiana di tutti, ha indotto il legislatore a trattare con particolare attenzione la tematica dell'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete. In primo piano la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili. Questi tre pilastri sono per loro natura trasversali al curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



-miglioramento dei rapporti interpersonali basati sul rispetto dell'unicità dell'altro -
sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e ad abitudini sostenibili a partire dalla scuola
dell'infanzia -rafforzamento della corresponsabilità e collaborazione con le famiglie -aumento
dei comportamenti rivolti a limitare gli sprechi e al riuso-riciclo -familiarizzazione e uso critico
delle tecnologie digitali -aumento di iniziative a favore/ servizio della comunità

Approfondimento

Data la complessità e la trasversalità dell'educazione civica di suddividono le proposte progettuali:

SOLIDARIETA'

GIORNATA DEL PANE: In alcune date significative per la comunità, si raccoglie la tradizionale piccola offerta in cambio di pane, per sostenere le necessità di alunni dell'istituto in svantaggio socio-economico o per associazioni benefiche operanti sul territorio, corrispondenze con bambini orfani, adozioni a distanza, sostegno/raccolta materiali per associazioni umanitarie.

PARTITA DEL CUORE: Torneo di pallavolo che coinvolge le classi 3° della scuola secondaria, per far vivere ai ragazzi un evento sportivo non agonistico, finalizzato ad un evento benefico.

BENESSERE PSICO-FISICO-SOCIALE e SANE ABITUDINI:

Per promuovere corretti stili di vita, una cultura sportiva e far riflettere sui valori dello sport (competizione con se stessi e con gli altri, il gioco di squadra.), migliorare la socializzazione tra ragazzi/e, si pianificano alcuni percorsi progettuali

Il progetto **MULTISPORT** è nato diversi anni fa, dall'esigenza di strutturare una collaborazione e uno scambio di competenze tra i docenti di educazione fisica e motoria. Promuovendo la progettazione e l'organizzazione d'insieme. E' articolato in modo tale da mantenere, come centro di interesse, il presupposto di promuovere attivamente la conoscenza e la pratica dell'attività ludico-sportiva nel rispetto delle regole, del fair-play e del divertimento dando a tutti la possibilità di partecipare.

Gli esercizi propedeutici e specifici per sviluppare e consolidare le tecniche di base, per i



CAMPIONATI STUDENTESCHI sono svolti in parte durante le lezioni curricolari e in parte durante alcuni allenamenti pomeridiani, svolti al campo di atletica di Guastalla o Reggiolo.

L'adesione al progetto ministeriale **SCUOLA ATTIVA JUNIOR** nasce dall'esigenza di trovare maggiori stimoli per coinvolgere gli studenti in un lavoro motorio, dopo la sedentarietà degli anni caratterizzati dalla pandemia, grazie anche al supporto di tecnici federali, in grado di offrire nuovi spunti di lavoro. Ci si pongono gli obiettivi di: -consentire un orientamento sportivo consapevole in base alle attitudini motorie personali favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. -scoprire altri sport - ricevere il know-how e le attrezzature specifiche per Scherma e Hip-hop.

La scuola Primaria invece propone **LO SPORT A SCUOLA** con istruttori qualificati (dipendenti dall'Ente Locale o dall'associazione territoriale di pallacanestro) durante le ore di educazione fisica curricolari, che collaborano con i docenti per la pratica motoria e la promozione del valore dello sport e dell'attività fisica. Nel plesso di San Giovanni si prosegue con attività per **LA CONOSCENZA DELLO YOGA**.

I momenti di passaggio tra un grado scolastico e l'altro possono essere, per i bambini, motivo di grande ansia e di stress. Con il progetto **CONTINUITA'** la scuola organizza incontri, interventi e percorsi didattici per sostenere ed aiutare bambini e ragazzi in questo passaggio. Il progetto si articola in tre fasi: 1) "Continuità orizzontale" rivolta ai bambini dell'ultima sezione delle istituzioni prescolastiche territoriali: scuola dell'Infanzia dell'Istituto e tre scuole paritarie. Ogni gruppo-sezione di 5 anni instaura una corrispondenza con un altro gruppo per uno scambio di esperienze significative tra scuole a diversa gestione. Si organizzano anche incontri in presenza e un momento ludico condiviso al parco o in un giardino scolastico. 2) "Continuità verticale" rivolta ai bambini dell'ultima sezione delle scuole dell'infanzia e ai bambini delle classi prime della scuola primaria. Si organizza un ciclo di incontri con la scuola Primaria allo scopo di far conoscere spazi, abitudini, organizzazione e materiali. Al primo incontro ragazzi di classe 4° o 5° presentano ai bambini di 5 anni i vari ambienti scolastici. I successivi incontri sono dedicati ad un breve percorso didattico con le classi prime. La scuola dell'infanzia propone, in continuità con la scuola primaria, attività



pomeridiane di lettura, approfondimenti, socializzazione. 3) Continuità: si prevedono attività da svolgere tra bambini di quinta primaria e quelli di prima secondaria di primo grado. Gli studenti della scuola primaria hanno la possibilità di osservare e partecipano a lezioni o a laboratori.

Dopo aver partecipato ad attività formative coordinate dal centro regionale 'Luoghi di Prevenzione' (ASL) per le "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE", l'Istituto continua a promuovere e a sviluppare i temi del benessere psicofisico legato ai corretti stili di vita (corretta alimentazione, movimento, prevenzione delle dipendenze). Gli obiettivi, il percorso didattico, i cambiamenti del contesto ottenuti, sono diventati sane abitudini e attività curricolari della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. Tra le iniziative per la promozione della salute c'è 'Un frutto a merenda', il 'Bicibus', 'adozione della borraccia individuale'

L'istituto sviluppa azioni di ORIENTAMENTO attraverso un coordinamento tra la scuola secondaria di 1° grado e le scuole secondarie di 2° grado della zona. Si promuove la conoscenza, sia da parte delle famiglie che degli alunni, delle offerte formative del territorio per il proseguo del percorso di studi.

La scuola dell'Infanzia attiva il progetto **TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE** per promuovere nei bambini l'adozione di stili di vita favorevoli la salute (gli ambienti scolastici sono considerati dall'OMS, strategici per contrastare l'instaurarsi di comportamenti non salutari nell'infanzia e nell'adolescenza), per affrontare temi condivisi dalla più ampia comunità europea e percorsi di avvicinamento, critico e attivo, agli strumenti digitali.

QUOTIDIANI IN CLASSE attraverso la lettura periodica del giornale nelle classi terze della scuola secondaria, le relative riflessioni, e i dibattiti si vuole stimolare la cooperazione e la coscienza critica. Questa attività rende possibile interpretare sia il rapporto tra i ragazzi e gli eventi salienti di attualità che quello con la società in cui sono inseriti.

SICUREZZA

Con il progetto **EDUCAZIONE STRADALE** si è cercato di attivare un processo di



formazione/informazione necessario a far acquisire comportamenti corretti e responsabili come pedoni, ciclisti e motociclisti, nel rispetto delle regole del codice stradale e come cittadini pronti ad intervenire in particolari situazioni di emergenza (attività di Primo Soccorso)

SETTIMANA DELLA SICUREZZA nella settimana che comprende il 22 novembre (giornata della sicurezza), tutte le classi e sezioni di Istituto organizzano attività, incontri, esperienze inerenti il tema sicurezza. Sensibilizzare i bambini e le bambine fin da subito alla cultura della sicurezza come antidoto alla frequente incuria e sottovalutazione dei rischi.

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO. L'intervento di un referente ha lo scopo di creare un dialogo costruttivo con l'Ente Locale e un raccordo tra le proposte del territorio e la programmazione curricolare delle attività scolastiche, in modo da incentivare al meglio le esperienze degli alunni.

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto si articola su tutto l'Istituto Comprensivo con contenuti e modalità che si diversificano in rapporto alle varie fasce d'età. La realizzazione del progetto è affidata alla creatività degli insegnanti sperimentatori in collaborazione con S.a.ba.r. (fonte finanziatrice), le Guardie ecologiche - GEV, i volontari AUSER, ARPA Emilia Romagna, Consorzio Bonifica dell'Emilia centrale, Iren Emilia, Coop Alleanza 3.0, Fattorie didattiche, Associazione Coldiretti, agricoltori locali, Caseifici e tanti altri enti locali. Tutte le azioni del progetto sono indirizzate al learning by doing, imparare facendo, dove l'imparare non è solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere l'operare pensando, riflettendo, discutendo con se stessi e con gli altri. Si distinguono: -progetti che partono dalla realtà locale riferite all'esistente e a realtà da progettare, in stretta connessione con il paese e gli aspetti locali: l'orto, i parchi; -progetti che si estendono verso l'esterno per comprendere problematiche generali come l'aria, l'acqua, il clima, gli insetti, i rifiuti, le energie alternative. In questo progetto, spesso il territorio diventa un'aula decentrata, ossia un vero e proprio spazio dove gli alunni, guidati dalla didattica proposta da docenti ed esperti esterni, riescono a scoprire e a interiorizzare aspetti della natura, dell'arte, della storia, delle scienze che l'aula scolastica non riesce del tutto a trasmettere; in particolare



per l'educazione ambientale è fondamentale che il territorio diventi aula. Tutti gli alunni partecipano, a seconda della classe frequentata, ad attività sul campo e a iniziative importanti organizzate su argomenti inerenti il progetto. USCITE DIDATTICHE Spesso il territorio diventa un'aula decentrata, ossia un vero e proprio spazio dove gli alunni, guidati dalla didattica proposta da docenti ed esperti esterni, riescono a scoprire e a interiorizzare aspetti della natura, dell'arte, della storia, delle scienze che l'aula scolastica non riesce del tutto a trasmettere. Tutti gli alunni partecipano, a seconda della programmazione per la classe frequentata, ad attività sul campo, ad iniziative importanti organizzate su argomenti inerenti il progetto nei cortili delle 4 sedi dell'istituto nei parchi e giardini pubblici nelle Valli di Novellara: zona SIC-ZPS nelle fattorie didattiche e aziende agricole del territorio nei caseifici (parmigiano reggiano) del territorio nelle aziende di gestione dei rifiuti, di produzione di energie alternative presso impianti di gestione delle acque di superficie a mostre significative proposte sul territorio. OBIETTIVI -Incrementare l'acquisizione e l'utilizzo in tutti gli alunni di un linguaggio specifico di riferimento per i campi d'esperienza sviluppati dal progetto - Conoscere gli aspetti più significativi dell'ambiente sia naturale che modificato dall'uomo - Comprendere i cicli della natura e le relazioni tra i diversi esseri viventi. - Conoscere le risorse energetiche rinnovabili - Conoscere l'origine dei prodotti alimentari e il percorso dal campo alla tavola. - Conoscere le filiere alimentari proprie del territorio in cui vive - Comprendere le relazioni fra cibo, cultura, risorse del territorio - Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo - Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...) - Conoscere l'importanza dell'ambiente per tutti gli esseri viventi - Conoscere l'importanza di corretti stili di vita e di un'alimentazione sana e sostenibile - Comprendere i diritti/doveri che si ha verso l'ambiente: aria, acqua, suolo e viventi. - Comprendere la necessità di attività umane sostenibili per l'ambiente - Comprendere come l'uomo può essere protagonista dell'equilibrio ambientale - Consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assume comportamenti coerenti. - Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente - Percepire il senso della bellezza e dell'armonia - Comprendere come l'uomo può essere protagonista dell'equilibrio ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Esercitare la creatività per sentire dentro di sé il potere individuale e collettivo di creare e dare risposte positive - Comprendere e rispettare ogni micromondo quale bene comune, indipendentemente da luogo di nascita, gruppo etnico e religione.

Approfondimento

ATTIVITA' DI ORIENTEERING: rivolte alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, con escursione al parco e introduzione alla pratica di orientamento con mappe e gara finale.

ATTIVITA' ALL'APERTO (outdoor education) è una prassi, un'abitudine consolidata alla scuola dell'infanzia uscire in giardino, in passeggiata, alla scoperta di luoghi vivibili all'aperto per affrontare la complessità insostituibile offerta dalla natura. A partire dal giardino della scuola le attività e le esperienze permettono di godere della relazione con gli elementi della natura, del movimento, delle azioni in natura (orto, cura, gioco).

● CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

In contrasto alla dispersione scolastica il Collegio dei Docenti ha optato per un ampliamento dell'offerta formativa che partendo dalle discipline approfondisca aspetti partecipativi, sfidanti,



utilizzando metodologie attive, innovative in modo da sollecitare negli allievi la motivazione intrinseca e il piacere dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-aumento nell'insegnamento di metodologie attive in cui lo studente e la studentessa sono protagonisti - aumento, attraverso la sensibilizzazione delle comunità presenti nel territorio, della frequenza scolastica a partire dalla prima infanzia -offerta di attività extracurricolari - discriminazione positiva dell'attività didattica per gruppi deboli e predisposizione di Piani didattici Personalizzati

Approfondimento

1. progettualità in ambito espressivo:

-ARTE-IMMAGINE: laboratorio d'arte con intervento di un artista affermato nelle classi della scuola primaria San Giovanni, per potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare



l'espressione comunicativa non verbale.

-CRESCERE CON LA MUSICA: viene organizzato per i bambini delle classi 3[^],4[^] e 5[^] della scuola Primaria e propone due percorsi: uno finalizzato alla conoscenza degli strumenti musicali e alla familiarizzazione con essi, l'altro strutturato in forma laboratoriale per consentire ai bambini di scoprire il mondo del ritmo.

2. Iniziative progettuali e certificazioni in ambito delle lingue comunitarie:

-PILLULES DE FRANCAIS: I ragazzi delle classi 5[^] della scuola Primaria hanno l'opportunità di fare, nella loro classe, alcune lezioni di francese grazie all'intervento di una prof.ssa della secondaria

-PROMOZIONE DELLA LINGUA FRANCESE: per favorire la comprensione della lingua francese, i bambini di 1[°] secondaria hanno la possibilità di interagire con un madrelingua.

-DEL F A1 e A2: preparazione alla certificazione per gli alunni di seconda e terza secondaria con docente della scuola

-DEL F A2: certificazione disponibile per gli studenti di terza secondaria che intendono aderire alla formazione extracurricolare con docente madrelingua. Percorso extracurricolare organizzato anche grazie a risorse raccolte dalle aziende del territorio di Novellara.

-TRINITY: corso di 25 ore con attività svolte in gruppo dai bambini delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e per tutti gli studenti della scuola secondaria che intendono iscriversi. Per l'adesione è previsto un contributo delle famiglie. Gli studenti sono incentivati a migliorare la loro competenza in lingua inglese grazie alla possibilità di aderire all'esame finale con certificazione di livello crescente (vedi LE OPPORTUNITA' nella prima sezione).

-Il progetto **INGLESE**, alla scuola dell'infanzia, introduce sonorità e vocaboli inglesi nella



quotidianità mediante canzoni , attività ricorrenti, giochi motori, procedure (es: compleanni, colori, saluti, frutta, verbi di movimento, ecc).

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

“L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti, e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.” MIUR La scuola si impegna anche al recupero della memoria attraverso una 'lettura critica' delle Pietre di Inciampo che la scuola stessa ha contribuito ad posare nel territorio cittadino. La scuola secondaria di primo grado ha aderito a GENERAZIONI CONNESSE, un progetto coordinato dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet. Il progetto si declina in tre direzioni. - I FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO con la finalità di produrre riflessioni sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, sulle tematiche della sicurezza online e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il progetto prevede l'intervento dei carabinieri in qualità di esperti. Per perseguire questi obiettivi l'Istituto si è dotato di un documento di ePolicy (norme di comportamento e misure di prevenzione nell'uso delle TIC). -IN CONTATTO CON TELEFONO AZZURRO prevede azioni/interventi per far conoscere il servizio come sostegno ai bambini/ragazzi in difficoltà, è rivolto ai bambini di quinta primaria e prima secondaria per i quali è previsto un laboratorio contro il bullismo/cyberbullismo. -CARABINIERI: per favorire comportamenti corretti si organizza, per tutti gli studenti della scuola secondaria di 1°grado, un incontro con le forze dell'ordine che operano sul territorio e si portano in superficie le conseguenze degli atti di bullismo-cyberbullismo, e soprattutto a livello sociale, dell'uso di sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

-sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva -contrasto all'uso di sostanze e consapevolezza delle conseguenze -contrasto ad ogni forma di violenza, dal bullismo e cyberbullismo a quelle di genere -contrasto alla criminalità organizzata

● POTENZIAMENTO di ITALIANO e MATEMATICA

Il (macro) progetto ITA + consiste nel coordinare e far dialogare tra loro i vari progetti/attività/iniziative dell'Istituto Comprensivo e insieme a quelle proposte del territorio (Biblioteche comunali, iniziative di Enti e privati) afferenti al potenziamento linguistico in italiano, in conformità con il Piano di Miglioramento. Le priorità dell'organico potenziato, di area linguistica, della scuola secondaria di 1° grado sono quelle di sviluppare percorsi didattici di recupero e potenziamento, finalizzati allo sviluppo delle competenze di base. Si mira a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche, consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico. Alla scuola secondaria si realizzano interventi (ad esempio sulla comprensione del testo) per sottogruppi di livello con docenti di potenziamento dell'area umanistica. Concorrono al potenziamento di italiano le adesioni alle iniziative per la promozione alla lettura. L'Istituto partecipa al progetto nazionale IO LEGGO PERCHE' organizzato dalla A.I. Editori in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e quello dei Beni Culturali che raccoglie libri per le biblioteche scolastiche. Aderisce anche all'iniziativa "LIBRIAMOCI -Giornate di lettura nelle scuole", ad alta voce, per diffondere l'amore e l'abitudine alla lettura. Sempre nell'ambito della comprensione del testo, in particolare quello visuale, i docenti hanno potuto partecipare a formazioni per l'uso didattico dei SILENT BOOK, la cui lettura richiede l'interpretazione attiva degli studenti. PROGETTO MATE + Dall'analisi delle ultime prove Invalsi, gli studenti del nostro Istituto comprensivo evidenziano risultati positivi per quanto riguarda l'apprendimento e lo studio della matematica, e delle materie scientifiche in generale. Oltre ad una attenzione diffusa in tutte le discipline per gli aspetti e le implicazioni matematiche del contesto quotidiano e degli argomenti trattati, si continuano a programmare corsi di potenziamento e a proporre agli studenti la partecipazione ad incontri/gare



matematiche. Allo scopo di creare una sana competizione dentro e/o fuori l'Istituto, per coinvolgere e far emergere la passione per la matematica, si propongono gare matematiche organizzate dalla Bocconi e gare matematiche Kangourou. Per partecipare alle gare gli alunni che vi aderiscono dovranno pagare una piccola quota di partecipazione. Le esercitazioni per le gare vengono svolte da tutti gli alunni della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-avvicinare i bambini al piacere della lettura -migliorare la comprensione del testo -potenziare le abilità matematiche e migliorare le valutazioni finali -porre le basi per organizzare una squadra di istituto per gare matematiche provinciali -migliorare le competenze matematiche, logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi

Approfondimento

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi i progetti:

1. Il progetto **STORIA IN STORIA** della scuola dell'infanzia sostiene l'avvicinamento al libro e alla lettura, considerata un'attività che investe profondamente la vita interiore e la crescita personale. Letture quotidiane, animazioni, invenzioni collettive di storie, esperienze che vanno da personaggi mediatori allo sfondo integratore, dal teatrino delle ombre, alle drammatizzazioni, dai contesti immersivi al Digital StoryTelling, dai Silent book ai lapbook, Si realizzano forme di condivisione a distanza con le famiglie attraverso l'accesso a documentazioni di storie e racconti prodotti dai bambini (video, audio, ecc)
2. Progetto **LETTURA** per tutti gli studenti dell'Istituto.

La scuola si pone con passione lo scopo di migliorare le competenze di lettura, sia a livello tecnico



che di comprensione del testo; di contrastare la caduta di interesse per la lettura, in una società fortemente tecnologica e caratterizzata dalla presenza di immagini televisive, filmiche e digitali; di formare dei lettori motivati e competenti, lettori per la vita per i quali la lettura non sia solo un obbligo ed un compito esclusivamente didattico; di valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza.

L'intero istituto si mobilita a partire dagli spazi, angoli lettura e biblioteche scolastiche; letture ad alta voce; una sorta di "flashmob" generale: 15 minuti di lettura di un libro personale in orario prestabilito. Ma anche eventi e gare di lettura; dotazioni e letture tematiche; produzione e creazione di audiolibri, libri digitali, in CAA.

3. Progetto **RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI** Le attività si svolgono in orario extracurricolare, vi accedono studenti tramite adesione delle famiglie. Le attività di recupero hanno una durata che può variare da 1 ora e 30 minuti a di 2 ore per ogni appuntamento, e sono personalizzate al fine di favorire gli apprendimenti rispettando i tempi e stili individuali.
4. Progetto **POTENZIAMENTO** Si promuovono percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Si propone di stimolare processi di pensiero efficace e in generale lo sviluppo delle abilità logico-matematiche.

Progetto **FILOSOFIA CON I BAMBINI** si avvale di un esperto esterno che forma i docenti nella conduzione di conversazioni filosofiche con una metodologia che favorisce il pensiero critico e il non accontentarsi delle risposte altrui.

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola riconosce ai viaggi di Istruzione una precisa valenza formativa al pari di altre attività didattiche integrative e i viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. I viaggi di istruzione esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico e pertanto devono essere il risultato di una progettazione condivisa dai Coordinatori di classe e dal Consiglio di classe coerentemente con specifiche esigenze educativo-didattiche. La loro elaborazione si deve realizzare attraverso la



partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Il regolamento è consultabile sul sito. Il Piano gite viene approvato annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto ed è reperibile sul sito Internet nella sezione destinata all'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Completamento dell'attività disciplinare o di un percorso progettuale con il viaggio di istruzione quale momento di riflessione e di rilevante apprendimento, che integra ed amplifica le conoscenze, fa emergere competenze, migliora la responsabilità e autonomia.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale di ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto comprensivo di Novellara assegna a ogni docente un account istituzionale Google Workspace che permette di utilizzare tutti gli strumenti Google (Posta, Drive, Classroom, ecc) abilitati in modo protetto e controllato. Dopo l'attivazione dell'account tutte le comunicazioni e i documenti di Istituto vengono inviati solo all'account Google Workspace. Ad ogni docente sono fornite indicazioni sull'attivazione e l'utilizzo attraverso manuali, tutorial e formazioni specifiche.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto assegna ad ogni alunno un account istituzionale Google Workspace che permette di utilizzare le applicazioni collegate, in modo protetto e controllato: Le famiglie degli alunni ricevono le credenziali via mail e in allegato un'informativa che illustra dettagliatamente le finalità dell'utilizzo dell'account e delle scelte effettuate.



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'informativa è reperibile anche sul sito dell'Istituto. Il regolamento informatico d'istituto disciplina l'utilizzo di tali risorse

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi sono raggiunti da una connessione ad alta velocità che permette di inserire agevolmente gli strumenti tecnologici a disposizione all'interno della pratica didattica per effettuare ricerche, utilizzare le applicazioni di condivisione e i tool produttivi.

Titolo attività: Ambiente per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno di tutti i plessi sono presenti laboratori tecnologici mobili: carrelli contenenti dispositivi mobili come tablet, pc portatili, proiettori, e chromebook. Il carrello mobile, a differenza del laboratorio statico, permette una maggiore diffusione dei dispositivi e una maggiore flessibilità nell'utilizzo in classe. Ogni laboratorio mobile è formato da tipologie diverse di



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti che favoriscono sia il lavoro a piccolo gruppo che il lavoro individuale.

Per l'utilizzo dei dispositivi è stato redatto un protocollo che illustra in dettaglio le modalità di gestione.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto Comprensivo assegna a ogni docente e a ogni studente un account istituzionale relativo al Registro Elettronico Nuvola in modo tale che i docenti possano condividere con le famiglie valutazioni, compiti, informazioni e documentazioni. I docenti vengono formati ogni anno rispetto alle procedure essenziali della piattaforma e vengono fornite loro istruzioni per il reperimento autonomo delle informazioni. Per favorire la dematerializzazione è possibile accedere a tutte le circolari dal Registro Elettronico.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le procedure amministrative dell'istituto sono state



Ambito 1. Strumenti

Attività

completamente digitalizzate grazie all'utilizzo di piattaforme online e strumenti offline (es: Gestione documentale Nuvola).E' stato messo a regime il sistema di pagamento Pago in Rete, il servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione, per eseguire i pagamenti dei contributi e delle tasse al Ministero con il sistema pagoPA.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Attivazione delle applicazioni Google Workspace che consentono maggiore facilità comunicativa, condivisione di materiali e documenti, gestione del lavoro didattico anche a distanza
2. partecipazione al progetto GENERAZIONI CONNESSE con la stesura del documento di e-policy dell'Istituto
3. attivazione di formazione digitale e percorsi di Coding, robotica educativa e Tinkering

Titolo attività: Portare il pensiero

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ora del codice (coding creativo e robotica educativa): diffusione rispetto alle formazioni esterne su Coding, robotica educativa e Tinkering; progettazione di modalità di condivisione delle esperienze; attivazione di percorsi di Coding, robotica e Tinkering che hanno coinvolto gli alunni di tutte le età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado

Titolo attività: Aggiornamento dei contenuti del curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di I grado
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento dei contenuti del curriculum di Tecnologia alla secondaria soprattutto in considerazione dell'uso del digitale nella didattica, in particolare in riferimento alle applicazioni collegate alla Google Workspace e della trasversalità delle competenze coinvolte.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Utilizzo delle applicazioni Google Workspace con relativo protocollo; uso nelle classi dell'applicazione Google Classroom per la creazione e conduzione di classi virtuali per il lavoro e l'apprendimento scolastico e domestico; utilizzo di piattaforme online collegate ai libri di testo.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un archivio online digitale di materiali autoprodotti disponibile a tutti gli utenti Google Workspace del dominio; attività laboratoriali di elaborazione e creazione di contenuti con l'utilizzo dei testi della scuola e dei materiali offerti e reperibili nella biblioteca comunale che può attivare anche profili utenti su Media Library On Line.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

All'interno delle misure dell'accoglienza dei nuovi docenti sono stati inseriti i corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace sia per il lavoro docente che per l'utilizzo didattico, sulla gestione del Registro Elettronico e sull'utilizzo dei dispositivi tecnologici dell'istituto

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno delle misure dell'accoglienza dei nuovi docenti sono stati inseriti i corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace sia per il lavoro docente che per l'utilizzo didattico, sulla gestione del Registro Elettronico e sull'utilizzo dei dispositivi tecnologici dell'istituto.

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di percorsi formativi per i docenti con le seguenti finalità:

- utilizzare le applicazioni di Google Workspace in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

maniera efficace

-implementare le competenze logico-computazionale, creative e digitali

-integrare nella pratica didattica la fruizione di realtà aumentata e virtuale

-fornire le competenze per l'insegnamento del Coding come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità logico cognitive degli studenti

-guidare nell'adozione del Tinkering a scuola come strumento didattico multidisciplinare

Titolo attività: Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dell'organico della scuola sono state individuate figure in ogni plesso che si occupano del supporto e di assistenza e controllo tecnico di tutta la strumentazione digitale/informatica dell'istituto. Dall'anno scolastico 19/20 è presente all'interno dell'istituto un tecnico informatico specializzato, condiviso con altri istituti comprensivi, disponibile un giorno a settimana per l'assistenza.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'area digitale dell'istituto comprende:

- Una animatrice digitale d'Istituto
- Tre docenti componenti il Team Digitale
- Due referenti per il Registro Elettronico
- una figura di riferimento amministrativa per il digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NOVELLARA - REIC83100N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto Comprensivo di Novellara adotta a partire dall'anno scolastico 2019-2020, il questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, IPDA (Terreni, Tretti, Cornoldi, Tressoldi), pensato per i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia.

Il questionario costituisce un utile strumento per fornire un quadro della situazione dell'intero gruppo dei bambini che affrontano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e per monitorarne i progressi. La doppia somministrazione (ottobre e maggio) consente sia di rilevare le competenze dei bambini prossimi alla scuola primaria, sia di verificare i progressi avvenuti nel corso dell'anno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La commissione valutazione ha elaborato i criteri di valutazione del comportamento, poi approvato dal Collegio Docenti.

Allegato:

Rubric comportamento Primaria e Secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al termine della classe 5^a della scuola Primaria e al termine della classe 3^a della scuola Secondaria di I grado viene rilasciato la Certificazione delle Competenze conseguite da ogni singolo alunno.

Allegato:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC. "LELIO ORSI" NOVELLARA - REMM83101P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce da sempre un problema complesso e delicato, non ancora risolto, intorno al quale discutono insegnanti, genitori e studenti senza trovare in genere accordo.

Tra i diversi motivi di dissenso emergono, in particolare, i limiti evidenti posti dalle prove usualmente somministrate per la verifica degli apprendimenti. Sia le cosiddette prove "oggettive" che i tradizionali compiti scritti e interrogazioni non riescono a rendere un giudizio significativo sul reale processo di apprendimento dello studente e a "monitorare" il suo progresso. Oltre all'aspetto citato, la valutazione è, in genere, considerata da studenti e relative famiglie come uno strumento di selezione, che porta inevitabilmente ad azioni meramente classificatorie con effetti disastrosi sulla psicologia degli alunni.

Un sistema di VALUTAZIONE AUTENTICA, legato strettamente ad un contesto di apprendimento significativo, e i suoi strumenti possono offrire ad insegnanti, allievi e genitori una valutazione utile. La comprensione autentica, infatti, esige di saper adattare le conoscenze apprese a nuove situazioni in maniera critica, cogliendo le relazioni causali e risolvendo situazioni problematiche, di saper giustificare un'idea, impiegarla efficacemente e saperne spiegare il valore.



L'Istituto ha elaborato i criteri di valutazione per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE Scuola Secondaria (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA DON MILANI - NOVELLARA - REEE83101Q

SCUOLA PRIMARIA S.GIOVANNI - REEE83102R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce da sempre un problema complesso e delicato, non ancora risolto, intorno al quale discutono insegnanti, genitori e studenti senza trovare in genere accordo.

Tra i diversi motivi di dissenso emergono, in particolare, i limiti evidenti posti dalle prove usualmente somministrate per la verifica degli apprendimenti. Sia le cosiddette prove "oggettive" che i tradizionali compiti scritti e interrogazioni non riescono a rendere un giudizio significativo sul reale processo di apprendimento dello studente e a "monitorare" il suo progresso. Oltre all'aspetto citato, la valutazione è, in genere, considerata da studenti e relative famiglie come uno strumento di selezione, che porta inevitabilmente ad azioni meramente classificatorie con effetti disastrosi sulla psicologia degli alunni.

Un sistema di VALUTAZIONE AUTENTICA, legato strettamente ad un contesto di apprendimento significativo, e i suoi strumenti possono offrire ad insegnanti, allievi e genitori una valutazione utile. La comprensione autentica, infatti, esige di saper adattare le conoscenze apprese a nuove situazioni in maniera critica, cogliendo le relazioni causali e risolvendo situazioni problematiche, di saper giustificare un'idea, impiegarla efficacemente e saperne spiegare il valore.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole unità valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo



dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (LL.GG. Valutazione scuola primaria).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE - S. PRIMARIA .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La progettazione educativo - didattica, attraverso i Piani di lavoro, è finalizzata a rispondere ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni, ad evidenziare le attitudini, gli interessi e le abilità di ciascuno, articolandoli nelle diverse aree disciplinari, oltre che a garantire il raggiungimento degli standard stabiliti dalle Indicazioni per il curriculum. Tale progettazione è completata, inoltre, dai progetti che favoriscono una più ampia conoscenza di sé, degli altri e delle realtà socio - ambientali e permettono una più libera manifestazione delle potenzialità personali.

È compito della scuola offrire a tutti i bambini pari opportunità educative, favorire la realizzazione di contesti integranti le varie diversità, attraverso percorsi formativi adeguati, elasticità nell'organizzazione e nella gestione degli spazi, delle classi e dei tempi scolastici, affinché queste differenze non si trasformino in disuguaglianze.

La diversità nella scuola si manifesta a più livelli e investe sia il piano cognitivo, intellettuale, che quello socio-relazionale e motorio. Spesso ci si rende conto che, quando le diversità si trasformano in differenza e disagio, l'intervento scolastico si deve giocare sul piano della relazione, della motivazione, ma anche su quello della qualità e dell'efficacia delle proposte, sempre nel rispetto di adeguati tempi e ritmi di insegnamento e di apprendimento. Tali condizioni non possono essere raggiunte esclusivamente con il ricorso a mezzi, metodi e strumenti classicamente propri dell'offerta scolastica. In tal senso diventa forte l'idea di percorsi didattici alternativi, ma non per questo meno significativi, che siano in grado di contenere, coinvolgere e sviluppare le potenzialità di ognuno, investendo un ampio ventaglio di linguaggi e di possibilità espressive, con l'utilizzo anche di nuove tecnologie nella didattica e nell'educazione in genere. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) viene redatto annualmente un documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo dei pari. Nella scuola dell'infanzia e nella primaria la formulazione del piano educativo individualizzato (PEI) è condivisa da tutti gli insegnanti curricolari e non. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità nei tre ordini. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali fin dai primi anni della primaria con un monitoraggio puntuale e una progettazione dettagliata; vengono



redatti dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) che sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di accoglienza per i NAI facendo riferimento a un protocollo d'Istituto. Si realizzano anche laboratori di L2 per studenti stranieri con bisogni linguistici specifici. Sono promossi progetti quali Parole Amiche, Punto D'ascolto, Servizio di consulenza psicologica, che favoriscono il successo scolastico di tutti gli alunni. Tutte queste azioni sono pubblicate nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) d'Istituto.

Nella scuola dell'Infanzia e Primaria si predispongono azioni di monitoraggio che consentono l'individuazione delle fasce più deboli; si organizzano attività a classi aperte, a piccoli gruppi, progetto "L2", "Parole Amiche" per rispondere alle difficoltà di apprendimento. (Vedi ampliamento dell'offerta formativa).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Nella scuola la formulazione del PEI è condivisa da tutti gli insegnanti curricolari e non curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità nei tre ordini. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali fin dai primi anni della Primaria con un monitoraggio puntuale e una progettazione dettagliata; vengono redatti dei Piani didattici personalizzati che sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza percorsi di accoglienza per i NAI facendo riferimento a un protocollo d'Istituto. Si realizzano anche laboratori di L2 per studenti stranieri con bisogni linguistici specifici. Nella scuola dell'Infanzia si predispongono azioni di monitoraggio che consentono l'individuazione delle fasce più deboli organizzando attività a piccoli gruppi. Nella Scuola Primaria da anni viene svolto il progetto "Parole Amiche" in collaborazione con l'ASL, che effettua nei primi tre anni di scuola uno screening per monitorare i disturbi specifici dell'apprendimento. L'Istituto ha costituito il GLI che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal PTOF; per la progettazione e il coordinamento operativo di tutte le attività concernenti l'inclusione, è stata individuata una figura di riferimento che mantiene i rapporti con l'ASL, coordina gli insegnanti di sostegno, cura il monitoraggio dell'area, supporta i consigli di classe/team docenti. La scuola favorisce il potenziamento attraverso i progetti d'Istituto e alcuni laboratori pomeridiani specifici.

Punti di debolezza:

Spesso gli insegnanti di sostegno con incarico annuale non sono in possesso del titolo di specializzazione e pertanto si rende necessario, da parte dei team e dei consigli di classe, un costante supporto e coordinamento sulle metodologie e sulle strategie didattiche più opportune da



attivare per favorire il pieno sviluppo dei processi inclusivi di apprendimento e di partecipazione dell'alunno. Il progressivo aumento di alunni con BES ha determinato una maggiore complessità didattica che ogni docente deve affrontare con strumenti professionali sempre più adeguati. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e da implementare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è scritto ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativa - didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra -scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. La particolarità del PEI, è bene ricordare, risiede nel fatto che non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l'alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti in eventuali forme di supporto logistico/organizzativo. L'insegnante per le attività di sostegno, ossia un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorire il processo di integrazione, non è l'insegnante dell'alunno con disabilità, ma una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative. In alcune classi vi è anche la presenza di un'altra figura educativa molto importante: l'educatore, che collabora e condivide con tutte le altre figure il Piano Educativo Individualizzato, svolgendo un maggiore ruolo di supporto nello sviluppo delle autonomie e delle relazioni degli alunni. Come specificato precedentemente, il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La formulazione del PEI richiede la partecipazione delle famiglie. La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che il rapporto tra istituzione scolastica e famiglia si realizzi in una logica di supporto. Il dirigente nell'ambito di tali rapporti, convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia è condivisa e consegnata alla stessa.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022,2023 iene adottato il modello ministeriale del Piano Educativo Individualizzato.



Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto contempla tra le sue finalità il perseguimento di traguardi formativi per gli alunni ospedalizzati e temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni. Le attività svolte nell'ambito del servizio SIO, attuate nel rispetto delle esigenze di cura e di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico causato dall'ospedalizzazione, consentono agli alunni di proseguire un percorso scolastico "eccezionale", mantenendo il più possibile la "routine" positiva del fare scuola, seppur in un contesto ospedaliero. E' prevista l'attivazione dell' "istruzione domiciliare", un progetto strutturato e flessibile anche in ragione delle possibili frequenti ospedalizzazioni temporanee.

Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico in cui se ne presenti la necessità, anche utilizzando gli strumenti digitali. Si veda in particolare il Piano per la DDI d'Istituto. La scuola provvede, in caso di necessità, all'assegnazione di PC e sistemi di connettività in comodato d'uso, attraverso una accurata rilevazione dei bisogni.

Allegati:

Piano DDI definitivo.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA 2022/2023 - PROSPETTO RIASSUNTIVO

□ AREA ORGANIZZATIVA - GESTIONALE	
Dirigente scolastico	Elena Ferrari
DSGA	Giovanbattista Albanese
STAFF DI DIRIGENZA	
Collaboratore del DS	Paola Lodi Mariagiovanna Bonfrisco
Responsabile di Sede	Infanzia Girasole Bernardina Fergola
	Primaria San Giovanni Cecilia Mariotti
	Primaria Don Milani Marzia Orlando
	Secondaria Lelio Orsi Lorenza Fornasari
FUNZIONE STRUMENTALE	
Area 1 - PTOF	Maela Ferretti
Area 2 - Valutazione	Giulia Spaggiari
Area 3 - Inclusione	Rossella Fochesato
Area 4 - Prevenzione fragilità	Lorenza Fornasari Sara Bertazzoni
Animatore Digitale	Martina Morellini
□ AREA EDUCATIVO - DIDATTICA	
Coordinatore di Classe	<i>Tabella nella pagina successiva</i>
Coordinatore educazione civica	<i>Tabella nella pagina successiva</i>
Tutor docente neoassunto	tutor Sara Marazzoli tutor Giuseppe Simone



	tutor Lorenza Fornasari tutor Sara Bertazzoni tutor Monica Sgammato
REFERENTI	
Educazione civica	Mariagiovanna Bonfrisco
DSA	Francesca Rinaldi
Bullismo e cyberbullismo	Sara Bertazzoni
Orientamento	Maria Capuana
Continuità	Alice Dignatici
Punto di Ascolto	Francesca Rinaldi (Primaria) Sara Marazzoli (Secondaria)
Rapporti con Enti Locali	Simonetta Mora (Primaria) Lorenza Fornasari (Secondaria)
L2 (Primaria)	Monica Righini
Mensa	Elena Guastalla
Tutor Tirocinio	Simonetta Santachiara
Registro elettronico	Monica Oliveri (Primaria) Sabrina Senese (Secondaria)
Orario	Monica Villa (Primaria San Giovanni) Lorenza Fornasari (Secondaria) Giuseppe Simone (Secondaria)
REFERENTI DI PROGETTO (scheda progetto)	
Trinity	Lara Luppi
Delf	Sara Bertazzoni
Solidarietà (Giornata del pane)	Sabrina Perrotti (Primaria) Maria Leoni (Secondaria)
Attività motoria	Stefania Iotti (Primaria)
Laboratorio di scienze (Secondaria)	Sabrina Senese
Laboratorio di arte (Primaria)	Marina Bassi



Ambiente	Luisa Lusetti (Don Milani) Lorenza Fornasari (L. Orsi) Monica Villa (San Giovanni) Gisella Fini (Il Girasole)
ITA +	Gloria Manfredi
MATE +	Giulia Bernini
Screening	Rosalba Grigioni
COMMISSIONI	
NIV	Gisella Fini (Infanzia) Paola Lodi (Primaria) Francesca Di Maria (Primaria) Fernando Bertacchini (Secondaria)
	Mariagiovanna Bonfrisco (Secondaria) Gloria Manfredi (Secondaria)
PTOF	Monia Mazzoni (Primaria) Lorenza Fornasari (Secondaria)
Inclusione	Elena Canova (Primaria) Fortunata Esposito (Secondaria) Valentina Gozzi (Infanzia) Silvia Malagoli (Primaria) Manuela Privitera (Secondaria)
Prevenzione fragilità	Francesca Rinaldi (Primaria) Monica Righini (Primaria) Elena Rovatti (Primaria) Francesca Lemmi (Primaria) Sara Marazzoli (Secondaria)
Continuità	Bernardina Fergola Cecilia Mariotti Emili Franzini Maria Capuana
Team Digitale	Marzia Orlando (Primaria) Simone Giuseppe (Secondaria)



Team antibullismo	Martina Morellini Marzia Orlando Cecilia Mariotti Mariagiovanna Bonfrisco Lorenza Fornasari	
AREA DELLA SICUREZZA		
RSPP	Angela Reverberi	
RLS	Alessandra Ghizzoni	
Medico competente	dott.ssa Giovanna La Rosa	
Servizio PP	<i>ASPP</i>	Maela Ferretti
	<i>Infanzia Girasole</i>	Maela Ferretti
	<i>Primaria San Giovanni</i>	Paola Lodi Monica Gozzi
	<i>Primaria Don Milani</i>	Simonetta Mora Marzia Orlando
	<i>Secondaria Lelio Orsi</i>	Fernando Bertacchini Mariagiovanna Bonfrisco
Referente Covid	<i>Infanzia</i>	Bernardina Fergola
	<i>Primaria San Giovanni</i>	Monica Gozzi
	<i>Primaria Don Milani</i>	Simonetta Mora
	<i>Secondaria Lelio Orsi</i>	Fernando Bertacchini
DPO	Antonio Bove	
Responsabili divieto di fumo	Referenti di plesso	
AREA COLLEGALE		
Collegio docenti		
Verbalizzatore CDU	Fernando Bertacchini	
Consiglio di istituto	Presidente	Davide Carletti



	Componente Genitori	Erika Balasini Monia Guidetti Lorena Iotti
	Componente Docente	Maela Ferretti (Infanzia) Luisa Lusetti (Primaria) Maria Mannino (Primaria) Elena Guastalla (Primaria) Paola Lodi (Primaria) Lorenza Fornasari (Secondaria) Sara Bertazzoni (Secondaria) Maria Leoni (Secondaria)

	Componente ATA	Alessandra Ghizzoni Elena Gasparini
Comitato di Valutazione	Graziella Beatrice (Primaria) Sara Bertazzoni (Secondaria) Gisella Fini (Infanzia)	
GL	Rossella Fochesato (F.S.) Francesca Rinaldi (ref. DSA) Monica Gozzi (Primaria) Erika Pizzetti (sostegno Primaria) Elena Canova (Primaria) Valentina Gozzi (Infanzia) Silvia Malagoli (sostegno Primaria) Manuela Privitera (sostegno Secondaria) Lorenza Fornasari (Secondaria)	

ORGANIGRAMMA TEAM SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria San Giovanni	I	Grazia Pertosa
	II	Cecilia Mariotti
	III	Chiara Leoni
	IV	Paola Lodi
	V	Iemmi Francesca



Scuola Primaria Don Milani	I A	Francesca Rinaldi
	I B	Donata Osati
	I C	Alice Dignatici
	I D	Fortuna Nappo
	II A	Monia Mazzoni
	II B	Evelyn Davolio
	II C	Rosalba Grigioni
	II D	Loredana Dolci
	III A	Stefania lotti
	III B	Tiziana Lo Iacono
	III C	Maria Iride Frignani
	III D	Simonetta Santachiara
	III E	Jessica Bonaretti
	IV A	Elena Rovatti
	IV B	Martina Morellini
	IV C	Maria Grazia Bozzi
	IV D	Elena Canova
	V A	Fabrizia Leonardi
	V B	Santina Lo Presti
	V C	Stefania lotti (suppl. Vanessa Filia)
	V D	Fabrizia Guidetti
	V E	Simonetta Mora
	V F	Lisa Franzini

ORGANIGRAMMA CDC SCUOLA SECONDARIA

Classe	Coordinatore	Coordinatore Ed Civica	Segretario
---------------	---------------------	-------------------------------	-------------------



I A	Marco Riva	Marco Riva	Annalisa Bolondi
I B	Emili Franzini	Emili Franzini	Alessandra Salsi
I C	Cecilia Bandieri	Cecilia Bandieri	Maria Capuana
I D	Giulia Spaggiari	Giulia Spaggiari	Emilio Scotti
I E	Elisa Aldrovandi	Elisa Aldrovandi	Gian Paolo Mazza
II A	Sara Marazzoli	Sara Marazzoli	Manzalini Laura
II B	Giovanni Giandomenico Vinicio	Giovanni Giandomenico Vinicio	Fortunata Esposito
II C	Giulia Bernini	Giulia Bernini	Giuseppina Grieco
II D	Barbara Pierni	Barbara Pierni	Chiara Pagano
II E	Simone Giuseppe	Simone Giuseppe	Lara Luppi
II F	Sofia Chiantera	Sofia Chiantera	Sabrina Senese
III A	Mariagiovanna Bonfrisco	Mariagiovanna Bonfrisco	Emanuela Montanari
III B	Mattia Valia	Mattia Valia	Davide Costa
III C	Gloria Manfredi	Gloria Manfredi	Luigi Vitiello
III D	Marina Davolio	Marina Davolio	Giuseppina Di Stano
III E	Fernando Bertacchini	Fernando Bertacchini	Lorenzo Baldini
III F	Sara Bertazzoni	Sara Bertazzoni	Lucia Truzzi
III G	Lucia Setti	Lucia Setti	Lorenza Fornasari

□ AREA ORGANIZZATIVA - GESTIONALE

Dirigente Scolastico	<p>□ Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. □ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.</p> <p>□ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. □ Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per garantire ad ogni ragazzo "il successo formativo".</p>
-----------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">□ Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto.□ Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca, l'innovazione didattica e metodologica dei docenti.□ Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione. □ Sostiene la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.□ Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.□ E' titolare delle relazioni sindacali.□ Presiede il Collegio dei Docenti, coordina e impartisce disposizioni al DSGA per il funzionamento dell'attività amministrativa.□ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
DSGA	<ul style="list-style-type: none">□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.□ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.□ Ai sensi e per gli effetti dell'art.25bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.□ Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. □ Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.□ Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.□ Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.□ Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt.2 c.6 e 7 c.2) □ Predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art.3 c.2) □ Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art.3 c.3)□ Predisporre la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art.6 c.6) □ Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al DS Predisporre il piano annuale e il conto



	consuntivo.
--	-------------

STAFF DI DIRIGENZA

Collaboratori del DS	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sostituire il DS nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento<input type="checkbox"/> Presiedere il Collegio Docenti Unitario in assenza del DS<input type="checkbox"/> Mantenere i rapporti con gli Uffici di Segreteria e supportare il personale nello svolgimento di compiti relativi all'area didattica<input type="checkbox"/> Svolgere un primo servizio di raccolta dei bisogni e delle richieste dei docenti<input type="checkbox"/> Presiedere i consigli di intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.<input type="checkbox"/> Coordinare la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali) a livello d'istituto<input type="checkbox"/> Supportare il Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione<input type="checkbox"/> Accogliere i nuovi docenti
	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collaborare con i coordinatori di plesso e/o fiduciari<input type="checkbox"/> Curare le esecuzioni delle delibere dei consigli di interclasse - intersezione-classe e dei collegi dei docenti rappresentando, al dirigente, situazioni e problemi<input type="checkbox"/> Proporre la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il dirigente<input type="checkbox"/> Essere riferimento per l'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti<input type="checkbox"/> Vigilare sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale<input type="checkbox"/> Controllare il rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)<input type="checkbox"/> Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni<input type="checkbox"/> Verificare la corretta predisposizione della documentazione (registri, verbali, schede di valutazione e altra documentazione didattica), coordinare la sua raccolta e archiviazione a fine anno
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso<input type="checkbox"/> Verbalizzare incontri di Collegio di sezione (sc. secondaria)<input type="checkbox"/> Controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti<input type="checkbox"/> Coadiuvare i referenti dei progetti realizzati nel plesso<input type="checkbox"/> Coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali)<input type="checkbox"/> Segnalare i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri<input type="checkbox"/> Garantire la tenuta della documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni)<input type="checkbox"/> Comunicare ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in



	<p>collaborazione con i docenti collaboratori</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Segnalare eventi di furto/atti vandalici<input type="checkbox"/> Raccogliere le proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria<input type="checkbox"/> Comunicare al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi<input type="checkbox"/> Organizzare l'orario degli spazi e il materiale di sede<input type="checkbox"/> Rendicontare le ore eccedenti effettuate<input type="checkbox"/> Coordinare le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti di concerto con il DS<input type="checkbox"/> Coordinare il recupero delle ore non effettuate dai docenti a seguito di permessi orari entro i due mesi successivi dalla fruizione<input type="checkbox"/> Vigilare affinché non venga consentito l'accesso durante le attività didattiche a persone non autorizzate.<input type="checkbox"/> Vigilare sulle condizioni di igiene, pulizia, sicurezza dei locali scolastici segnalando eventuali problemi al DSGA.
--	---

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione strumentale Area 1 - PTOF e Progettazione:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Coordinare la redazione del PTOF<input type="checkbox"/> Elaborare una proposta di Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre all'approvazione del Collegio Integrare e monitorare il percorso di costruzione del curricolo d'Istituto<input type="checkbox"/> Analizzare proposte di progetti curricolari ed extracurricolari da inserire nel PTOF<input type="checkbox"/> Elaborare criteri per la definizione di una progettazione di istituto<input type="checkbox"/> Coordinare la progettazione di Istituto, in merito alla modalità, alle scadenze e alla produzione dei relativi documenti<input type="checkbox"/> Monitorare l'attuazione, l'efficacia e l'efficienza del PTOF.<input type="checkbox"/> Collaborare alla redazione del RAV e del PDM
Funzione strumentale Area 2 -Valutazione:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Raccogliere bisogni e proposte per eventuali aggiornamenti sui temi della valutazione<input type="checkbox"/> Coordinare l'elaborazione dei documenti di Istituto (RAV e PDM)<input type="checkbox"/> Collaborare alla redazione del RAV e del PDM<input type="checkbox"/> Predisporre strumenti per rilevare punti di forza e criticità degli Istituti<input type="checkbox"/> Coordinare le prove per classi parallele<input type="checkbox"/> Organizzare le prove Invalsi, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i docenti delle classi, i referenti di plesso ed il personale amministrativo<input type="checkbox"/> Analizzare e restituire gli esiti delle prove Invalsi
Funzione strumentale Area 3 - Inclusione (DVA):	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Promuovere e diffondere informazioni, esperienze, buone prassi<input type="checkbox"/> Formulare l'orario dei docenti di sostegno e degli educatori in accordo con i responsabili di sede



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Garantire supporto sulla redazione dei PEI<input type="checkbox"/> Supportare il controllo, la revisione e l'aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni<input type="checkbox"/> Elaborare il Piano Annuale di Inclusione<input type="checkbox"/> Promuovere iniziative formative e di aggiornamento per i docenti<input type="checkbox"/> Coordinare il gruppo per l'inclusione di istituto (GLI)<input type="checkbox"/> Offrire consulenza e proposte di acquisto di sussidi speciali utili alla didattica.
Funzione strumentale Area 4 – Prevenzione delle fragilità	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Analizzare e monitorare le situazioni riconducibili a fragilità (Alunni con BES, rischio dispersione, stranieri)<input type="checkbox"/> Garantire supporto nella redazione dei PDP per gli alunni con BES<input type="checkbox"/> Elaborare, coordinare e verificare progetti volti alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e all'intervento in situazioni di fragilità conclamata, anche in collaborazione con l'Ente Locale.<input type="checkbox"/> Coordinare le attività di accoglienza degli alunni stranieri in ogni plesso<input type="checkbox"/> Programmare percorsi di alfabetizzazione all'interno dei plessi<input type="checkbox"/> Curare i rapporti con le famiglie interessate in collaborazione con i mediatori culturali.<input type="checkbox"/> Curare la revisione del protocollo di accoglienza.<input type="checkbox"/> Elaborare e coordinare progetti attinenti all'intercultura e alle pari opportunità<input type="checkbox"/> Elaborare strumenti per il monitoraggio delle fragilità (griglia di complessità)
Animatore digitale:	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Coordinare il potenziamento dei laboratori e della dotazione multimediale<input type="checkbox"/> Aggiornare il Piano di Didattica Digitale<input type="checkbox"/> Offrire consulenza nella gestione dei finanziamenti ricevuti per l'acquisto di dotazioni informatiche e nell'assegnazione delle risorse ai diversi<input type="checkbox"/> Coordinare e monitorare le attività realizzate nei diversi plessi<input type="checkbox"/> Coordinare e gestire le azioni di formazione e aggiornamento<input type="checkbox"/> Supportare l'utilizzo degli strumenti informatici da parte dei docenti con le classi<input type="checkbox"/> Seguire la gestione delle Google suite

AREA EDUCATIVO - DIDATTICA

Coordinatore di Classe	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Presiedere le sedute del Consiglio in caso di legittimo impedimento del DS<input type="checkbox"/> Introdurre gli argomenti all'ordine del giorno e coordina la discussione<input type="checkbox"/> Coordinare l'azione educativo-didattica progettata dal Consiglio e dalla classe<input type="checkbox"/> Curare la stesura della progettazione della classe<input type="checkbox"/> Verificare la corretta compilazione del registro elettronico nella fase propedeutica agli scrutini intermedi e finali<input type="checkbox"/> Proporre il consiglio orientativo alla fine dell'ultimo della scuola secondaria di 1° grado<input type="checkbox"/> Essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del
-------------------------------	---



	<p>consiglio e del team di classe</p> <ul style="list-style-type: none">□ Garantire il collegamento diretto con la dirigenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi□ Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori□ Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento□ Monitorare le assenze all'interno della classe legate a sintomi simil influenzali Covid informando il Referente Covid del plesso□ Attivare la didattica a distanza per gli alunni in quarantena□ Presiedere le assemblee con i genitori, illustrare il patto educativo di corresponsabilità e il Protocollo sicurezza Covid□ Illustrare e consegnare alle famiglie il documento di valutazione□ Proporre al Consiglio la stesura dei PDP di alunni con DSA e con BES <p>Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, assicurarsi che siano stati individuati gli alunni apri fila e chiudi fila, tenere aggiornata la modulistica, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno e dall'esterno delle aule e curare l'informazione agli alunni.</p>
--	--

Coordinatore educazione civica	<ul style="list-style-type: none">□ Formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica
Tutor Docente Neoassunto	<ul style="list-style-type: none">□ Bilancio iniziale delle competenze: il tutor supporta il docente neoassunto nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza, anche rispetto al quadro delle competenze richieste dai modelli didattici innovativi, correlando le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare□ Stipula del patto formativo: - il Dirigente Scolastico, il docente e il tutor stipulano un Patto per lo sviluppo professionale del docente neoassunto, in base al bilancio delle competenze iniziali definite e ai bisogni della scuola. Il patto costituisce il programma di formazione per il docente nell'anno di prova Programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer: - il tutor e il docente condividono la progettazione delle attività di osservazione peer-to-peer, a partire dal terzo mese di servizio, che consistono in osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto, osservazione del neoassunto nella classe del tutor□ Incontro di valutazione conclusivo: il tutor presenta al Comitato di Valutazione i risultati delle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente e della sua partecipazione alla vita della scuola



REFERENTI

Educazione civica	<ul style="list-style-type: none">☐ Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento☐ Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;☐ Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;☐ Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF
DSA	<ul style="list-style-type: none">☐ Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti☐ Collaborare alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA☐ Offrire supporto nella compilazione del PDP per alunni con DSA☐ Diffondere e promuovere le iniziative di formazione specifica o aggiornamento
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">☐ Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni;☐ Propone corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; ☐ Progetta incontri informativi☐ Sostiene le strategie di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Partecipa all'organizzazione attività di accoglienza e di presentazione della scuola - Progetta azioni e interventi per l'orientamento scolastico- Programma e coordina tutte le iniziative di orientamento necessarie per portare l'alunno ad una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi. - Raccoglie i dati degli alunni in uscita in funzione della verifica dell'efficacia del consiglio orientativo
Continuità	<ul style="list-style-type: none">☐ Coordina le iniziative di continuità educativa scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria I grado.☐ Collabora nella pianificazione degli interventi educativi e formativi per un positivo inserimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria;☐ Predisporre le schede di passaggio di informazioni sugli alunni,



Punto di Ascolto	<input type="checkbox"/> Coordina lo sportello psicologico
Rapporti con Enti Locali	<input type="checkbox"/> Coordinare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
Mensa	<input type="checkbox"/> Coordinare e monitorare il servizio mensa in raccordo con l'ente locale e con le famiglie

Orario	<input type="checkbox"/> Organizza e redige l'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: <ul style="list-style-type: none">- Orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico;- Orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico;- Rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse;- Stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Referente tirocinio	<input type="checkbox"/> Organizzare gli incontri dei tutor e dei docenti neoassunti, dà le indicazioni organizzative per affrontare l'anno di prova. <input type="checkbox"/> Ricevere e vagliare le richieste di tirocinio indirizzate alla scuola, si confronta con i referenti di plesso per decidere le classi che possono accogliere i tirocinanti

COMMISSIONI

NIV	<input type="checkbox"/> Collabora all'attuazione del modello di autovalutazione delle attività di istituto; <input type="checkbox"/> Predisporre i Documenti di Istituto (RAV, PDM) <input type="checkbox"/> Predisporre protocolli e rubric per la valutazione degli alunni. <input type="checkbox"/> Collabora alla revisione e al monitoraggio del curriculum verticale, anche attraverso il confronto sui metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi.
PTOF	<input type="checkbox"/> Collabora all'aggiornamento annuale del PTOF <input type="checkbox"/> Collabora alla progettazione e redazione del PTOF <input type="checkbox"/> Collabora nel coordinamento dei progetti (raccolta, monitoraggio, rendicontazione)
Inclusione	<input type="checkbox"/> Aggiorna e monitora i documenti della scuola, i protocolli, le attività di inclusione per gli Studenti certificati. <input type="checkbox"/> Progetta azioni di formazione a partire dalla lettura dei bisogni dei docenti cercando di favorire la socializzazione e diffusione della documentazione di istituto.
Prevenzione fragilità	<input type="checkbox"/> Collaborare alla definizione di pratiche condivise per l'accoglienza di alunni non italofoni



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Promuovere progetti volti alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e all'intervento in situazioni di fragilità conclamata<input type="checkbox"/> Collaborare nella progettazione di percorsi di alfabetizzazione<input type="checkbox"/> Garantire supporto sulla redazione dei PDP per gli alunni con BES<input type="checkbox"/> Elaborare strumenti per il monitoraggio delle fragilità (griglia di complessità)
Continuità	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collabora nella pianificazione degli interventi educativi e formativi per un positivo inserimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria;<input type="checkbox"/> Predisporre le schede di passaggio di informazioni sugli alunni, Collabora all'attivazione di buone prassi per la prevenzione del disagio scolastico<input type="checkbox"/> Collabora nella programmazione corsi di recupero<input type="checkbox"/> Partecipa al Coordinamento dell'attività di sportello
Educazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Partecipa al coordinamento e all'organizzazione di attività riguardanti l'educazione all'Ambiente<input type="checkbox"/> Collabora nella pianificazione gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata;<input type="checkbox"/> -Promuove la partecipazione alle iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti;<input type="checkbox"/> Favorisce l'informazione alle famiglie sulle iniziative proposte;<input type="checkbox"/> Promuove la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento.
Team Digitale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Organizza e gestisce le piattaforme didattiche digitali<input type="checkbox"/> Garantisce il supporto ai docenti per l'utilizzo delle piattaforme digitali<input type="checkbox"/> Coordina le attività in ambito informatico<input type="checkbox"/> Promuove l'attivazione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica<input type="checkbox"/> Supporta i docenti nell'utilizzo del Registro elettronico
Team antibullismo	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;<input type="checkbox"/> Interviene nelle situazioni acute di bullismo

AREA DELLA SICUREZZA

Preposto alla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Coordinare a livello di plesso le iniziative per la prevenzione e la sicurezza<input type="checkbox"/> Stendere i piani di evacuazione in accordo con il RSPP Coadiuvare il D.S. nella verifica dello stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti<input type="checkbox"/> Verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso<input type="checkbox"/> Rilevare e segnalare al D.S. le disfunzioni dei locali e degli impianti o la loro non conformità alle norme di sicurezza
--------------------------------	--



Referente Covid	<ul style="list-style-type: none">□ Aggiornarsi sulle Indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti□ Collaborare con il Dirigente Scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio e la sicurezza nella scuola□ Verificare l'applicazione dell'integrazione al Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-cov-2□ Informare e sensibilizzare il personale scolastico e gli studenti rispetto delle pratiche e delle regole anti contagio Covid-19□ Gestire gli alunni sintomatici (ricezione avviso da parte dei docenti o altro personale scolastico di alunno sintomatico, che sarà prontamente ospitato in una stanza dedicata e successiva chiamata genitori/esercenti responsabilità genitoriale per il ritiro)
------------------------	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Docenti con competenze inerenti ai progetti d'Istituto: alfabetizzazione L2, sostegno alle classi con alunni DVA, DSA o BES.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Collaboratore del Dirigente, Referente di sede Scuola primaria Don Milani	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetti di: - recupero/potenziamento attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in classi (anche aperte) con presenza di alunni con DSA certificati e/o con BES con svantaggio socio-economico -linguistico- culturale; -recupero e potenziamento nelle classi che evidenziano particolari criticità nell'acquisizione dei livelli di apprendimento; - attività di supporto</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	organizzativo e gestionale (c. 83 l.107/2015). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Referente di sede Scuola secondaria di I grado	
--	---	--

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Docenti impegnati in: - progetti di recupero/potenziamento attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in classi (anche aperte) con presenza di alunni con DSA certificati e/o con BES con situazioni di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale; - recupero e potenziamento nelle classi che evidenziano particolari criticità nell'acquisizione dei livelli di apprendimento; - attività di supporto organizzativo e gestionale (c. 83 l.107/2015); - supporto alle classi impegnate con le prove nazionali INVALSI.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Collaboratore del Dirigente

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
--

Progetti di: -recupero/potenziamento attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in classi con presenza di alunni certificati ai sensi della L.104/92.
--

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti

-Predisposizione atti relativi all'attivazione dei progetti previsti dal PTOF, controllo e monitoraggio. -Collaborazione con DSGA per il programma annuale. -Pagamenti e riscossioni. Variazioni e storno al programma annuale. -Utilizzo del POS per pagamenti da parte di dipendenti e genitori. -Tenuta registri contabili. -Rapporti con la banca. -Archiviazione atti contabili definitivi e di tutti gli atti di competenza. -Raccolta atti relativi alle attività aggiuntive previste dal PTOF. -Predisposizione e tenuta schede per controllo spese progetti. -Predisposizione di tabelle per programmi informatici. -Gestione bandi di gara e contratti. -Richiesta all'Ente Locale di arredi e materiale. -Pagamento compensi accessori a docenti e A.T.A. -Contratti, pratiche e pagamenti a CO.CO.CO/esterni all'amministrazione. -Pratica 770 -Denuncia annuale IRAP. -Compilazione schede e inserimento dati PRE 96. -Compilazione modello UNIFORMI. -Pratiche per assegno nucleo familiare. -Tenuta registri inventario dello stato.

Ufficio per la didattica

-Iscrizioni e trasferimenti alunni. -Cura dei fascicoli degli alunni. -Stampa schede di valutazione, libri di testo e cedole. -Supporto operativo a docenti per organizzazione uscite. -Aggiornamento dati alunni per registro elettronico. -Gestione vaccini, assicurazioni e pratiche infortuni. -INVALSI. -Gestione di quanto di competenza dell'ufficio e collaborazione con F.S. -Gestione DVA -BES- DSA. -Circolari per alunni e famiglie. -Cura e archiviazione dei registri verbali. -Gestione somministrazione farmaci e diete. -Borse di studio. Comunicazioni a AUSL, comune



e altri enti.

Ufficio area giuridica

-Gestione programma segreteria documentale NUVOLA. -
Gestione sito della scuola. -Contratti a tempo indeterminato docenti e A.T.A.. -Gestione anno di prova docenti e decreti conferma in ruolo. -Pratiche riscatto e buonauscita docenti e A.T.A. -Pratiche ricostruzione di carriera docenti e ATA. -Pratiche pensione docenti e ATA. -Stesura decreti di nomina FF.SS, preposto, collaboratori della DS, funzioni miste. - incarichi aggiuntivi, tutor,...-Predisposizione graduatoria perdenti posto docenti e ATA. -Preparazione materiale per collegi e consigli. - Gestione materiali e decreti bonus premiale. -Predisposizione notifiche di trasferimento docenti e ATA. -Pratiche part time e relativi contratti docenti e ATA. -Gestione pratiche casellario giudiziale DOCENTI E ATA. - Pratiche TFR docenti a ATA elaborazione ed invio. -Gestione scioperi e assemblee. - Sicurezza: cura dei documenti e monitoraggio formazione docenti e ATA. -Circolari per il personale docenti e ATA. - Collaborazione con animatore digitale per gestione della casella di posta. Richieste e invio fascicoli personali dei docenti a T.I. - Tenuta registri verbale Consigli di istituto. -Convocazione organi collegiali. AREA DOCENTI: -Nomina docenti supplenti: ricerca e stipula contratti. -Gestione assenza personale docente: registrazione assenze, richiesta visita fiscale, produzione decreti. -Compilazione registro assenze. -Aggiornamento dei fascicoli elettronici dei docenti: SIDI, MEDIASOFT, NUVOLA. -Cura e aggiornamento graduatorie docenti. -Statistiche relative alle assenza del personale docente e ATA.(L. Brunetta). -Caricamento dati ufficio del lavoro del personale docente e ATA. -Rilascio certificati di servizio. -Registrazione permessi brevi e relativi recuperi personale docente -Domande e decreti di ferie personale docente. Pratiche pagamento ferie, -Controllo dati per pagamenti stipendi ai supplenti brevi -Richieste e invio fascicoli personali dei docenti a T.D. -Archiviazione degli atti di competenza. -Controllo titoli per 1° assunzione. -Sostituzione



docenti o assenti scuola secondaria di 1° grado in caso di emergenze AREA A:T:A. -Nomina ATA supplenti: ricerca e stipula contratti. -Gestione assenze personale ATA: registrazione assenze, richiesta visita fiscale, produzione decreti. -Gestione orari di servizio e relativa tenuta dei cartellini orari del personale ATA. -Gestione permessi brevi: registrazione e relativi recuperi. - Gestione ferie ATA: domante, decreti e tabelle per ferie Natale,- Pasqua -Estate. -Controllo giornaliero dei turni: copertura e cambi - Compilazione registro assenze. -Aggiornamento dei fascicoli elettronici degli ATA: SIDDI, MEDIASOFT, NUVOLA _ Cura e aggiornamento graduatorie ATA,; .rilascio certificati di servizio. -Pratiche pagamento ferie. -Controllo dati per pagamenti stipendi ai supplenti brevi. -Richieste e invio fascicoli personali ATA e TD: -Archiviazione atti di competenza. -Risposta a MAD docenti tramite posta NUVOLA. -Collaborazione con area GIURIDICA DICENTI AREA ALUNNI. - Controllo documentazione alunni: autorizzazioni, consensi. - Aggiornamento indirizzo email tutori di tutti gli ordini e invio circolari. -Collaborazione al controllo del pagamento dell'assicurazione alunni e dipendenti. - Smistamento posta da programma NUVOLA. -Decreti malattia e permessi personale docente. -Scannerizzazione e archiviazione documenti di convocazioni anni precedenti. -Scannerizzazione e archiviazione fogli firma di presenza personale ATA anni precedenti. -Collaborazione con tutti gli uffici nei periodi di maggior carico di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <http://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico https://icnovellara.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

sito/newsletter <https://icnovellara.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti della facoltà Scienze della Formazione presso l'Istituzione scolastica.

Denominazione della rete: ISTITUTI COMPRESIVI BASSA REGGIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 19**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI 'SUOR ORSOLA BENINCASA'**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per il tirocinio degli studenti della facoltà di Scienze della Formazione, presso l'Istituzione scolastica.

Denominazione della rete: **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il progetto **MULTISPORT** è nato diversi anni fa, dall'esigenza di strutturare ed avviare un rapporto di collaborazione attiva tra i diversi Istituti Comprensivi della Bassa Reggiana, creando una rete di collaborazione e scambio di competenze tra i docenti di educazione fisica e motoria.

Promuovendo la progettazione e l'organizzazione d'insieme.

E' articolato in modo tale da mantenere, come centro di interesse, il presupposto di promuovere attivamente la conoscenza e la pratica dell'attività ludico-sportiva nel rispetto delle regole, del fair-play e del divertimento dando a tutti la possibilità di partecipare.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA PSICO-RELAZIONALE, PREVENZIONE DISAGIO

Individuazione precoce e gestione di situazioni critiche relative all'apprendimento e alla relazione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICO- DIDATTICA

costruzione, rilevazione, verifica e valutazione delle competenze

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARREA INTEGRAZIONE

analisi dei bisogni formativi degli allievi e integrazione alunni con BES

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

aggiornamenti previsti dalla legge

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola